



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DANTE ALIGHIERI

MIIC87700C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6842** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 175** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto è numericamente stabile e rappresentativa del tessuto sociale del territorio. La presenza di famiglie generalmente dotate di un buon livello culturale e di risorse educative favorisce la partecipazione alle iniziative scolastiche e sostiene il percorso formativo degli alunni. La collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio è consolidata e consente un monitoraggio efficace delle situazioni più fragili, facilitando l'attivazione tempestiva di misure di supporto e interventi personalizzati. L'ingresso di nuovi alunni provenienti da contesti linguistici e culturali diversi costituisce un'occasione per arricchire l'ambiente educativo, promuovendo inclusione, educazione interculturale e sviluppo di competenze sociali. La continuità interna tra ordini di scuola offre una conoscenza approfondita dei percorsi degli alunni e permette una transizione più fluida tra infanzia, primaria e secondaria. La presenza di percorsi opzionali e potenziamenti (musica, lingue, tecnologie) rappresenta un ulteriore elemento di valorizzazione delle diverse attitudini degli studenti.

Vincoli:

Negli ultimi anni si registra un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali, disturbi del linguaggio, fragilità emotivo-relazionali e disturbi specifici dell'apprendimento, che richiedono interventi didattici mirati e un coordinamento continuo con servizi esterni. Tale complessità non è sempre proporzionata alle risorse professionali assegnate. La distribuzione degli alunni non è omogenea nei diversi bacini di utenza, con gruppi classe talvolta sbilanciati per livelli di competenza o esigenze educative. Alcune famiglie, pur presenti numericamente, mostrano difficoltà di partecipazione attiva alla vita scolastica, incidendo sul rapporto educativo e sulla continuità degli interventi. La diminuzione della richiesta di tempo prolungato in secondaria e l'aumento del tempo pieno in primaria pongono sfide organizzative costanti. L'accoglienza di alunni con background linguistico culturale migratorio richiede tempi di integrazione non sempre compatibili con i ritmi didattici ordinari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola presenta un contesto socio-economico generalmente favorevole, con un livello di istruzione delle famiglie medio-alto e una rete imprenditoriale diffusa basata su piccole e medie attività produttive e commerciali. La presenza di servizi comunali strutturati



(biblioteca, impianti sportivi, spazi culturali) e la collaborazione costante con l'Ente locale rappresentano un elemento di supporto significativo per l'offerta formativa. Il Comune garantisce servizi essenziali come refezione, assistenza specialistica, facilitazione linguistica, educatori e interventi mirati di inclusione, oltre a sostenere economicamente progetti e attività educative. Il territorio dispone inoltre di un associazionismo vivace (sport, cultura, A.G.IS.C.O.) che collabora con la scuola nella realizzazione di progetti didattici e socio-educativi, anche con contributi economici. La vicinanza a Milano permette l'accesso a risorse culturali e museali di alto livello, utilizzabili per uscite didattiche e percorsi laboratoriali. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica e supportano iniziative e proposte formative, contribuendo a costruire un ambiente educativo ricco di stimoli e opportunità.

Vincoli:

Nonostante il contesto socio-economico favorevole, il territorio presenta alcuni limiti che incidono sull'organizzazione scolastica. L'assenza di un sistema di trasporto pubblico adeguato rende complessi gli spostamenti e riduce la fruibilità delle risorse culturali della città metropolitana. Il pendolarismo lavorativo delle famiglie determina una forte richiesta di servizi scolastici ampliati, con conseguente pressione sull'organizzazione del tempo scuola. La popolazione scolastica mostra una crescente eterogeneità, con un numero in aumento di alunni con disabilità, disturbi del linguaggio e bisogni educativi speciali, che richiedono risorse professionali aggiuntive non sempre pienamente disponibili. Alcune fragilità socio-culturali concentrate in specifiche aree del territorio incidono sull'equilibrio dei gruppi classe e sulla partecipazione delle famiglie. Le strutture scolastiche necessitano ancora di interventi manutentivi interni e di adeguamenti legati all'accessibilità. La disponibilità di personale ATA non sempre risulta proporzionata alle dimensioni dell'Istituto e alle sue esigenze operative, con ricadute sull'efficienza dei servizi quotidiani e sul supporto alle attività didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di dotazioni tecnologiche adeguate e diffuse, che comprendono monitor interattivi, tablet, strumentazioni musicali, software specifici e postazioni informatiche utilizzate stabilmente nella didattica. Negli ultimi anni sono stati realizzati alcuni ambienti innovativi (tra cui aule immersive e una sala di registrazione) che costituiscono un supporto utile per attività laboratoriali, progetti digitali e percorsi espressivi. Sono presenti inoltre spazi dedicati all'inclusione, forniti di materiali specifici per il lavoro individualizzato e di gruppi. Le associazioni del territorio e i comitati dei genitori contribuiscono in modo significativo con progettualità, materiali e sostegno organizzativo alle attività didattiche. La partecipazione a reti scolastiche e progetti d'Ambito permette alla scuola di accedere a ulteriori opportunità formative e percorsi condivisi di innovazione.

Vincoli:



Gli edifici scolastici, pur funzionali, risalgono a diversi decenni fa e richiedono interventi di manutenzione interna più strutturati, in particolare per quanto riguarda la qualità degli ambienti, l'adeguamento degli spazi e l'attenzione all'accessibilità. Alcune aule specialistiche e laboratori non risultano pienamente utilizzabili a causa della necessità di interventi tecnici e manutentivi. Il Comune garantisce i servizi essenziali (mensa, pre e post scuola, assistenza educativa), ma la programmazione degli interventi sugli edifici ha risentito delle emergenze e delle priorità contingenti, riducendo la possibilità di pianificare miglioramenti strutturali a medio termine. La disponibilità di spazi adeguati per attività contemporanee resta un vincolo nella gestione ordinaria delle classi e dei progetti.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su un corpo docente stabile, con un'elevata percentuale di insegnanti a tempo indeterminato che garantisce continuità educativa, conoscenza approfondita del territorio e solidità nella gestione delle attività. Negli ultimi anni l'ingresso di nuovi docenti ha arricchito il collegio con competenze aggiornate in ambito digitale e metodologico, favorendo un equilibrio tra esperienza consolidata e innovazione. L'Istituto beneficia della presenza di figure professionali specialistiche (assistenti educativi, mediatori linguistici, assistenti alla comunicazione) che collaborano efficacemente con i team docenti per la gestione dei bisogni educativi degli alunni. La partecipazione a reti di formazione e progetti d'Ambito sostiene lo sviluppo professionale continuo, mentre la presenza di funzioni strumentali e gruppi di lavoro attivi (valutazione, inclusione, orientamento, digitale) favorisce una progettazione condivisa e una crescita progressiva del collegio.

Vincoli:

La stabilità del personale, pur positiva, può ridurre la circolazione di pratiche innovative e rendere necessario un costante investimento in formazione e confronto professionale. Il numero di docenti di sostegno specializzati non è sempre sufficiente rispetto ai bisogni dell'Istituto, soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella primaria. Il turnover del personale ATA, unito alla carenza numerica rispetto alle dimensioni dell'Istituto, limita la qualità dei servizi amministrativi e di supporto alla didattica. La complessità crescente degli alunni richiede un coordinamento intensivo tra docenti, specialisti e servizi territoriali, che non sempre riesce a trovare spazi organizzativi adeguati. La complessità crescente dei bisogni educativi e l'evoluzione delle pratiche didattiche rende necessario continuare a sostenere l'intero collegio nell'adozione di criteri valutativi condivisi, nell'utilizzo sistematico dell'osservazione e nell'integrazione efficace delle tecnologie nei percorsi di apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC87700C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 14 OPERA (MI) 20090 OPERA
Telefono	0257600719
Email	MIIC87700C@istruzione.it
Pec	miic87700c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icopera.edu.it

Plessi

INFANZIA SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA877019
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 6 OPERA (MI) 20090 OPERA
Edifici	• Via PAPA GIOVANNI XXIII 8 - 20090 OPERA MI

INFANZIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA87702A
Indirizzo	VIA S.BERNARDO OPERA 20090 OPERA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Edifici

- Via SAN BERNARDO 19 - 20090 OPERA MI

INFANZIA - NOVERASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA87703B
Indirizzo	VIA S. BENEDETTO DA NORCIA - 20090 OPERA

Edifici

- Via SAN BENEDETTO 1/3 - 20090 OPERA MI

PRIMARIA SACCO E VANZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE87701E
Indirizzo	VIA DANTE, 4 OPERA (MI) 20090 OPERA

Edifici

- Via DANTE ALIGHIERI 13 - 20090 OPERA MI

Numero Classi	10
Totale Alunni	183

PRIMARIA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE87702G
Indirizzo	L.GO P. NENNI,6 OPERA 20090 OPERA

Edifici

- Largo PIETRO NENNI 6 - 20090 OPERA MI

Numero Classi	15
Totale Alunni	306



PRIMARIA F.LLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE87703L
Indirizzo	VIA SAN BENEDETTO DA NORCIA - 20090 OPERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SAN BENEDETTO 1/3 - 20090 OPERA MI
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM87701D
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII , 14 OPERA (MI) 20090 OPERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PAPA GIOVANNI XXIII 14 - 20090 OPERA MI• Via GIOVANNI XXIII 14 - 20090 OPERA MI
Numero Classi	19
Totale Alunni	391



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Saloni multifunzione	7
	Aula immersiva	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	3
	Aule di strumento musicale	8
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	95
	Tavoli interattivi	5



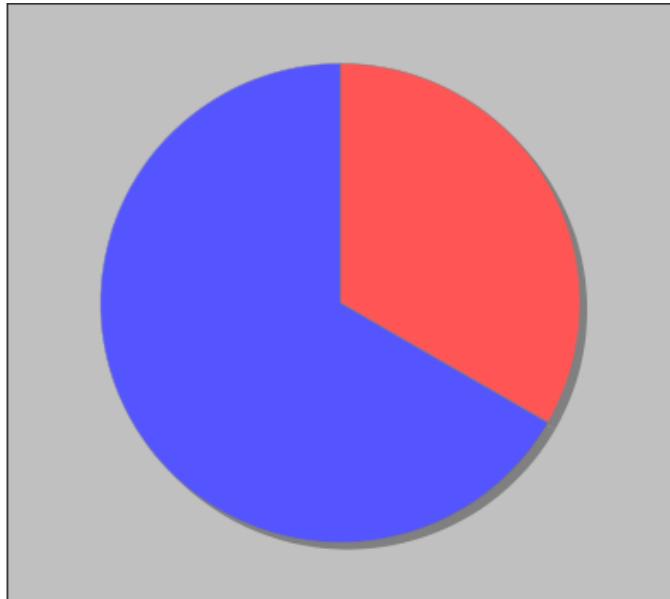
Risorse professionali

Docenti 172

Personale ATA 33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 73

● Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 11 ● Da 2 a 3 anni - 19 ● Da 4 a 5 anni - 19

● Piu' di 5 anni - 98



Aspetti generali

Sulla base dell'analisi effettuata attraverso il Rapporto di Autovalutazione, si evince che l'Istituto Comprensivo si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, per ciascuno dei suoi operatori, per i cittadini di Opera. Per il seguente triennio, ci si propone di raggiungere per ogni priorità individuata, azioni di miglioramento, attraverso la formalizzazione e la traduzione in prassi ordinaria di modalità operative e/o protocolli d'intervento. Ciò dovrebbe consentire a lungo termine di consolidare e migliorare le priorità rilevate.

Posto che il seguente documento è costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola. Questo si prefigge di documentare e studiare il percorso euristico dai campi di esperienza dalla Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione.

Le priorità rilevate dal nostro Istituto e desunte dal RAV, sono inerenti alle seguenti sezioni:

- Risultati delle prove standardizzate nazionali;
- Competenze chiave europee;
- Risultati a distanza.

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico

per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano



Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale. L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

1) Autovalutazione e Miglioramento: Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la



costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.

2) Il Piano di Miglioramento deve essere formalizzato nel PTOF.

3) Analisi dei risultati INVALSI: Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati in base alle risultanze dell'analisi:

- ITALIANO (gli esiti sono [superiori/inferiori/in linea] rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi II e V Primaria, III Secondaria I grado?).
- MATEMATICA: (gli esiti sono [superiori/inferiori/in linea] rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi II e V Primaria, III Secondaria I grado?).
- INGLESE: (gli esiti sono [superiori/inferiori/in linea] rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi II e V Primaria, III Secondaria I grado?).

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni

1) Promozione di Reti e Collaborazioni: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.

2) Innovazione e Sperimentazione: Il Collegio è invitato a promuovere, come avviene già per la scuola dell'Infanzia, l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica



coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (sciarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- 1) Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- 2) Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte...), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- 3) Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle



eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

C. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
4. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
5. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale. La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- 1) Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- 2) La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.



Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica.

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE.

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Consigli di classe/ai Collegi di plesso/alle riunioni di programmazione.
- Elaborazione della bozza del PTOF a cura della Funzione Strumentale PTOF e della Commissione PTOF.
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro il termine previsto e, comunque, non oltre l'inizio dell'arco temporale previsto per le iscrizioni. Il documento potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi

Traguardo

Ridurre del 6% la variabilità tra classi negli esiti delle discipline ITALIANO E MATEMATICA misurate con prove comuni

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola primaria.
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Inglese nella scuola secondaria rispetto a scuole con ESCS simile.
- Migliorare l'effetto scuola

Traguardo

- Portare e mantenere i risultati in linea con la media regionale nelle prove della scuola primaria.
- Portare e mantenere i risultati in linea con la media regionale nelle prove di inglese nella scuola secondaria rispetto a scuole con ESCS simile.
- Aumentare la percentuale del 2% di studenti collocati nei livelli 3-4-5.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni volte al consolidamento e miglioramento didattico delle competenze chiave europee**

L'importanza data a questo percorso è inerente allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi

Traguardo

Ridurre del 6% la variabilità tra classi negli esiti delle discipline ITALIANO E MATEMATICA misurate con prove comuni

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola primaria. - Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Inglese nella scuola secondaria rispetto a scuole con ESCS simile. - Migliorare l'effetto scuola



Traguardo

- Portare e mantenere i risultati in linea con la media regionale nelle prove della scuola primaria.
- Portare e mantenere i risultati in linea con la media regionale nelle prove di inglese nella scuola secondaria rispetto a scuole con ESCS simile.
- Aumentare la percentuale del 2% di studenti collocati nei livelli 3-4-5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Formazione dedicata per la didattica della matematica
- Potenziare le competenze degli alunni collocati nelle fasce di risultato piu' basse
- Potenziare la progettazione condivisa tra insegnanti
- Condividere buone pratiche

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di Unità Didattiche di Apprendimento

Risultati attesi

Sviluppo di almeno una competenza chiave europea, in particolar modo quella relativa all'Imparare ad Imparare.

● Percorso n° 2: Monitoraggio dei risultati a distanza

Il percorso si propone di ampliare e analizzare i dati raccolti riguardo agli studenti che



seguono il consiglio orientativo e monitorare gli esiti a distanza dei loro percorsi formativi nel primo anno della Scuola Secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi

Traguardo

Ridurre del 6% la variabilità tra classi negli esiti delle discipline ITALIANO E MATEMATICA misurate con prove comuni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola primaria. - Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Inglese nella scuola secondaria rispetto a scuole con ESCS simile. - Migliorare l'effetto scuola

Traguardo

- Portare e mantenere i risultati in linea con la media regionale nelle prove della scuola primaria. - Portare e mantenere i risultati in linea con la media regionale nelle prove di inglese nella scuola secondaria rispetto a scuole con ESCS simile. - Aumentare la percentuale del 2% di studenti collocati nei livelli 3-4-5.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Formazione dedicata per la didattica della matematica - Potenziare le competenze degli alunni collocati nelle fasce di risultato più basse
- Potenziare la progettazione condivisa tra insegnanti - Condividere buone pratiche

Attività prevista nel percorso: Condivisione di informazioni con le scuole secondarie di secondo grado

Descrizione dell'attività	La scuola si impegna a condividere le informazioni relative agli alunni con le scuole secondarie di secondo grado.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Avere una restituzione da parte delle scuole secondarie di secondo grado più ampia rispetto agli anni precedenti.

● Percorso n° 3: Consolidamento e miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi

Traguardo

Ridurre del 6% la variabilità tra classi negli esiti delle discipline ITALIANO E MATEMATICA misurate con prove comuni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola primaria. - Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Inglese nella scuola secondaria rispetto a scuole con ESCS simile. - Migliorare l'effetto scuola

Traguardo

- Portare e mantenere i risultati in linea con la media regionale nelle prove della scuola primaria. - Portare e mantenere i risultati in linea con la media regionale nelle prove di inglese nella scuola secondaria rispetto a scuole con ESCS simile. - Aumentare la percentuale del 2% di studenti collocati nei livelli 3-4-5.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Formazione dedicata per la didattica della matematica - Potenziare le competenze degli alunni collocati nelle fasce di risultato piu' basse
- Potenziare la progettazione condivisa tra insegnanti - Condividere buone pratiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto sono stati avviati progetti che mettono in campo le principali linee innovative. Tali interventi sono riscontrabili all'interno del:

- Progetto pilota Trinity College London: che permette il rilascio di certificazioni internazionali di musica (Scuola Secondaria-indirizzo musicale). Il seguente progetto prevede l'inserimento nella programmazione della scuola di un percorso di valutazione delle competenze musicali degli studenti che partecipano attraverso le certificazioni musicali di Trinity College London. Avviene poi una verifica dei percorsi didattici e delle esigenze di supporto dei docenti nonché la valutazione del livello delle competenze musicali degli strumenti. Infine si provvederà alla creazione di una community internazionale di docenti che condividono le buone pratiche di preparazione agli esami di musica di Trinity College London con conseguente verifica della ricerca svolta.
- Progetto ESEP ETWINNING : progetti di cooperazione e sperimentazione educativa tra scuole europee (Scuola Infanzia F.lli Cervi).
- Piano delle arti: costituzione insieme ad altre tre scuole di una rete per la promozione del linguaggio delle arti – IC Manara di Milano, IC Da Vinci di Cornaredo, IC Primo Levi di Milano
- Canva district: i docenti hanno la possibilità di accedere alla versione avanzata e gratuita di Canva for education per creare materiali didattici visivi, collaborare in modo protetto e conforme al GDPR, e promuovere una didattica creativa e innovativa, gestita centralmente dalla scuola .

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Sperimentazione nella valutazione (scuola secondaria) affiancando alla valutazione numerica anche un dato descrittivo

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Aula immersiva, aula di registrazione, aule multidisciplinari, aule inclusive supportate da sussidi multimediali come il tavolo interattivo, stampante 3D e tavoli con Robot per i corsi di coding con robotica



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione...per crescere!!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto didattico, avente come target l'innovazione di ben 25 ambienti, verte su una soluzione ibrida: doteremo il maggior numero possibile di aule di monitor interattivi più eventuali accessori, verrà ampliata la dotazione di PC, acquisteremo strumenti di realtà aumentata e virtuale che saranno pensati per offrire esperienze di apprendimento interattive e coinvolgenti. Attraverso l'innovazione degli ambienti, si avrà l'obiettivo di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e artefice del suo sapere, attraverso il procedere. Promuovere la didattica esperenziale e cooperativa, potenziare la capacità di problem solving e, ovviamente, potenziare le competenze digitali, apprendere i contenuti con un approccio esperenziale. Favorire l'inclusione anche attraverso l'apprendimento cooperativo e/o attraverso canali comunicativi alternativi. Completare l'offerta formativa dell'indirizzo musicale attraverso la sperimentazione delle tecniche di registrazione e mixaggio.

Importo del finanziamento



€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Nello specifico verranno create quattro aule inclusive, uno studio di registrazione, due aule immersive e un'aula multidisciplinare. Si completerà inoltre, la dotazione tecnologica delle aule non interessate dai precedenti interventi con nuovi monitor interattivi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	55

● Progetto: Evoluzione digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nelle varie misure finanziate dal PNRR – Piano di Ripresa e Resilienza, quella relativa alla formazione dei docenti rappresenta una preziosa opportunità formativa e trasformativa per le organizzazioni scolastiche. La formazione del personale docente, come delineato nel Decreto Ministeriale 66, costituisce una tappa fondamentale per portare a compimento gli obiettivi dei finanziamenti precedenti, nello specifico, per il nostro Istituto il piano Scuola 4.0, Next Generation Classrooms. Appare evidente infatti come la formazione del personale sia un traguardo imprescindibile per permettere a tutti gli attori del mondo scolastico di utilizzare in modo corretto ed efficace le nuove infrastrutture digitali e implementare nella prassi didattica nuove metodologie di insegnamento. Obiettivo della misura è permettere ai docenti di acquisire competenze digitali avanzate e metodi di insegnamento innovativi, in linea con le esigenze di un mondo sempre più tecnologico. La transizione digitale nella didattica inoltre non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti, ma consente anche agli insegnanti di sfruttare strumenti e risorse più efficaci. In quest'ottica, il nostro Istituto ha operato delle scelte condivise sulle azioni formative da intraprendere nell'ambito delle possibilità offerte dal Piano di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale del D.M. 66/2023. La formazione coprirà pertanto tutte le tipologie di attività ammissibili: dai percorsi di formazione su alcune aree tematiche della transizione digitale ai laboratori sul campo; le diverse occasioni formative saranno strettamente collegate per favorire la sperimentazione sul campo di quanto appreso nei percorsi più teorici. I percorsi formativi avranno durata variabile in rapporto alle tematiche di riferimento e saranno destinati a tutto il personale o, eccezionalmente, a gruppi di settore (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria e personale ATA). Gli ambiti di intervento scelti, tra quelli indicati nell'Avviso, sono:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; □ tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; □ digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 74.632,73

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze per il futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto intende promuovere, all'interno del curricolo scolastico, l'integrazione di attività e l'utilizzo di metodologie volte a sviluppare competenze STEM e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'acronimo STEM - dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math - non si riferisce a una metodologia didattica particolare e nemmeno alle quattro discipline a sé stanti, ma all'integrazione di queste discipline in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto labororiale basato sul Learning by doing. I percorsi STEM che intendiamo realizzare avranno pertanto un forte carattere interdisciplinare per creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo sviluppo dello spirito critico, delle capacità di risolvere problemi e dando ampio spazio alla creatività degli alunni, in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. L'importanza che le STEM rivestono nel processo di apprendimento è ormai più che evidente e conoscerle fin da scuola dell'infanzia può influenzare le scelte future, per questo motivo nella progettazione esecutiva dei vari percorsi si terrà conto di quanto contenuto nelle Linee guida per le discipline STEM, Allegato 1 al Decreto Ministeriale 184/2023, e nel quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 . Accanto alla discipline STEM, altrettanta importanza riveste l'acquisizione di competenze in ambito linguistico. Gli alunni saranno coinvolti in percorsi di sviluppo delle competenze linguistiche per permettere loro di raggiungere un livello di una padronanza che ne permetta un uso quotidiano, anche all'interno di percorsi CLIL che vedano interessate discipline non linguistiche, favorendo un apprendimento immersivo e integrato. Il focus della seconda linea di intervento sarà la formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze linguistiche e metodologiche. Si prevede quindi di realizzare percorsi formativi annuali per il conseguimento di competenze linguistiche di livello B1 e percorsi di metodologia CLIL. Questi percorsi formativi, che avranno durate differenti, permetteranno ai docenti di approfondire e migliorare le proprie competenze linguistiche, portando successivamente tali competenze nella pratica didattica per offrire agli studenti un approccio multidisciplinare agli obiettivi di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 130.425,04

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola vuol mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalle difficoltà degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi saranno indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Il progetto intende offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività formative di alto profilo, che si modulano focalizzandosi in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

particolare sui seguenti obiettivi: prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che, oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, si integrano con il curricolo e contribuiscono a rafforzare le competenze di base; promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale; favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo. Obiettivi da raggiungere attraverso percorsi diversi, che vanno dal mentoring al supporto allo studio per il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Importo del finanziamento

€ 56.403,10

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0



Aspetti generali

Relativamente all'elenco degli insegnamenti attivati e ai quadri orario, la Scuola fa riferimento al DPR 89/2009 e alle sue successive modifiche e integrazioni (Legge 92/2019 - insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria). Per quanto riguarda la definizione del curricolo, l'Istituto ha definito un percorso verticale a partire dal "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione art. 1, comma 4, DPR 20 marzo 2009, n. 89" D.M. 254 del 2012) e ha elaborato il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica sulla base delle Linee guida ministeriali (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art. 3, Legge 92/2019), aggiornate per l' anno scolastico in corso.





Insegnamenti e quadri orario

IC DANTE ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SANDRO PERTINI MIAA877019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DON MILANI MIAA87702A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - NOVERASCO MIAA87703B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SACCO E VANZETTI MIEE87701E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIANNI RODARI MIEE87702G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F.LLI CERVI MIEE87703L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI

MIMM87701D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma richiama il principio della **trasversalità** del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Nella scuola dell'infanzia il tempo da dedicare agli aspetti educativi dell'educazione civica coincide con l'intero tempo scolastico e coinvolge tutti i docenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in **contitolarità**, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. L'insegnamento dell'educazione civica, pertanto, coinvolge più discipline per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento



In riferimento alla Scuola Secondaria, si fa presente che ogni anno è prevista per tutte le classi, una settimana di recupero disciplinare a seguito della consegna del documento di valutazione del primo periodo (generalmente durante la seconda parte del mese di febbraio) per concedere l'opportunità a tutti gli studenti che hanno riportato delle insufficienze, di poter sopperire alle debolezze riscontrate. Tale disposizione è contemplata nell'ottica del Piano di Miglioramento.





Curricolo di Istituto

IC DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

COSA CAMBIA NELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO?

INSEGNARE PER COMPETENZE: COSA COMPORTA?

I NUOVI COMPITI DEL DOCENTE:

SAPER INSEGNARE ABBANDONANDO LA DIDATTICA TRASMISSIVA abbracciando la flessibilità didattica e superando la rigida distinzione di ruoli

SAPER PROGETTARE E ATTIVARE IN SEZIONE/CLASSE ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO aderenti ai bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento

**DALL' APPRENDIMENTO PER TRASMISSIONE DEL DOCENTE
ALLA CONQUISTA AUTONOMA DEL SAPERE**



I **nuclei fondanti** di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali.

Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (*i saperi*) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (*le abilità ad essi connessi*), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo **sviluppo dei processi cognitivi**, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA:

SPOSTARE L' ATTENZIONE DALL' INSEGNAMENTO ALL' APPRENDIMENTO

CREARE UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLO STUDENTE

CENTRALITÀ DEL FARE

Seguono alcune scelte metodologiche e principi d'insegnamento:

Centralità del discente e del processo di apprendimento e sviluppo delle potenzialità individuali

Docente come mediatore e facilitatore anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie di supporto didattico

Flessibilità didattica: metodo induttivo, laboratori, cooperative-learning, apprendimento peer to peer, problem solving e posing

Valorizzazione dell'esperienza

Attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale

Acquisizione dell'abitudine alla verbalizzazione dei vissuti e rappresentazione dell'esperienza con attribuzione di significato.

Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento

Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso compiti significativi.

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Principali documenti di riferimento:



Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06

DM 139 del 2007

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012)

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 22/02/2018

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. LEGGE 20 agosto 2019, n. 92

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art.3 Legge 92/2019

Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)

Quadro di Riferimento INVALSI I ciclo

Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo

Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale (D.I. 176/2022)

Linee guida DM 8/2011 corsi sperimentali ad indirizzo musicale

Insegnamento IRC

Appendice: Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'IRC (DPR 11 febbraio 2010)

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di istituto:

Il curricolo si articola in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia e al termine di ogni annualità per primaria e secondaria di 1° grado;
- campi di esperienze (scuola dell'infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria);
- obiettivi di apprendimento e contenuti;



- valutazione e certificazione delle competenze quinta primaria e terza secondaria.

È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99).

Il **Curricolo in verticale** dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- **valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse**
- **presentare una coerenza interna**
- **avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria**

LESSICO COMUNE

CURRICOLO	percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.
CONOSCENZE	sono il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; le conoscenze costituiscono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativo ad un ambito di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche – SAPERE –
ABILITÀ	indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il SAPER FARE per svolgere compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del



	pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti).
COMPETENZE	sono la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia - SAPER ESSERE , ossia "l'utilizzazione consapevole in un compito del proprio patrimonio concettuale ristrutturato".
PADRONANZA	è il grado di competenza raggiunta.
ORIENTAMENTO	è il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere.
INDICATORE	è un mezzo per fornire informazioni in rapporto allo scopo per cui lo si è scelto.
MET INDUTTIVO	per induzione si intende quel procedimento logico che consiste nel ricavare da osservazioni ed esperienze particolari i principi generali in esse implicite. In questo metodo si procede all'osservazione di fatti, di informazioni, di eventi e casi particolari, ed attraverso di essi si arriva a formulare un'ipotesi che spieghi, che dia un senso logico di carattere generale ai fenomeni osservati. Si ricercano insomma i principi generali impliciti nell'osservazione del particolare.
COOPERATIVE-LEARNING	costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in <i>piccoli gruppi</i> , aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
APPRENDIMENTO PEER TO PEER	è chiamato anche <i>Peer tutoring</i> e può essere considerato una strategia educativa volta ad attivare un passaggio "spontaneo" di conoscenze , esperienze, emozioni da alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. È una pratica (denominata anche "insegnamento tra pari o tutoraggio tra pari") che si basa sull'evidenza, supportata sperimentalmente, che quando c'è un problema le persone preferiscono parlarne con chi sentono più vicino.



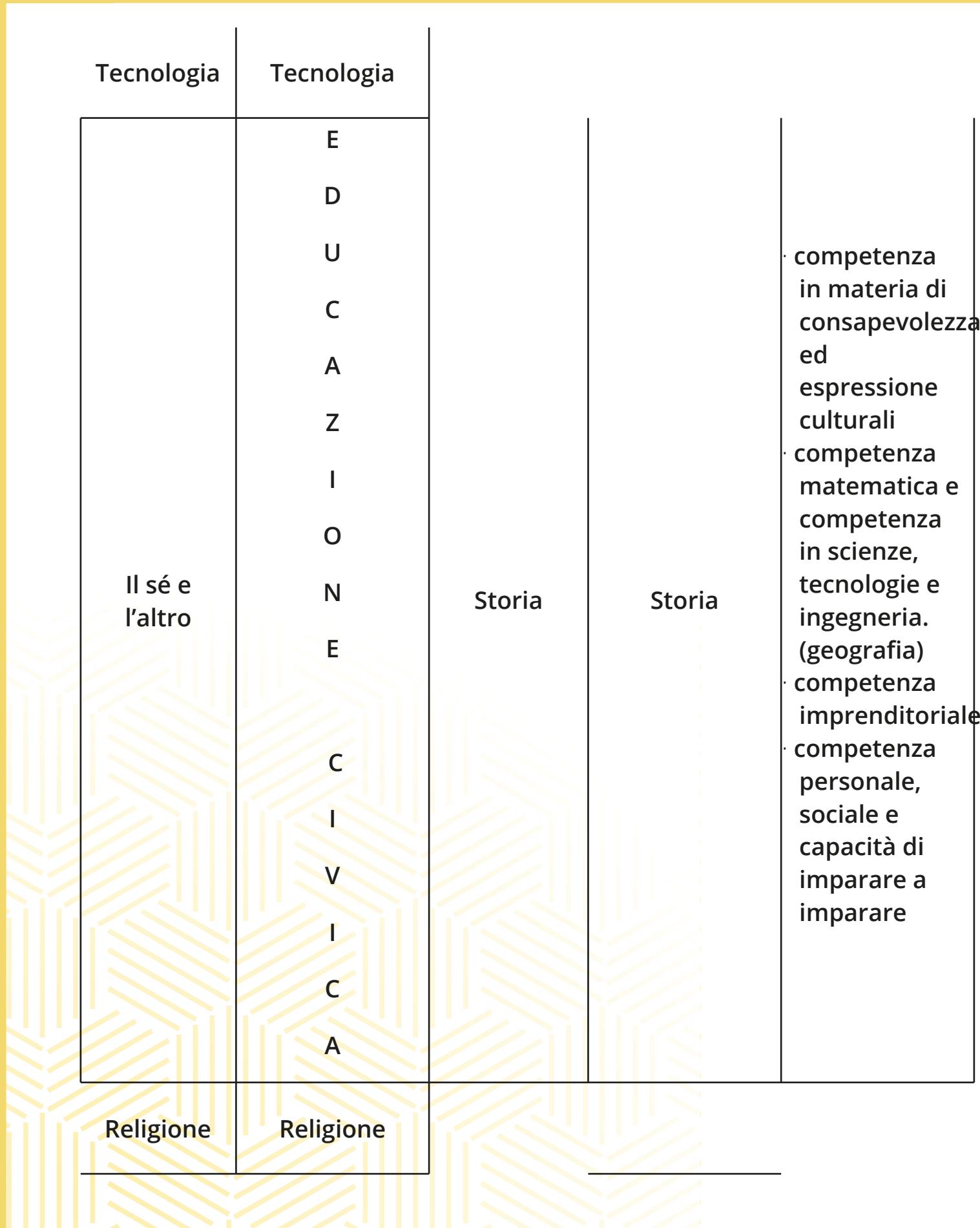
PROBLEM SOLVING	questo metodo si basa sull'individuazione di un problema e sulla sua soluzione. E' un procedimento articolato per la risoluzione dei problemi, traducibile in un modello procedurale adattabile a diverse situazioni.
POSING	il problem posing consiste nell'individuazione e nella concettualizzazione di un problema attraverso la riflessione su una situazione sfidante in cui l'alunno si trova. Tale metodologia intende sottolineare ed evidenziare le capacità di pensiero critico dell'alunno che deve individuare le informazioni disponibili per analizzare il problema ed, eventualmente, riconoscere le informazioni mancanti per delinearla efficacemente.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

CAMPI DI ESPERIENZA	MATERIE AFFERENTI NEL CURRICOLO	COMPETENZE EUROPEE		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA		
I discorsi e le parole	E D U C A Z I O N E C I V I C A	Italiano	Italiano	<ul style="list-style-type: none">competenza alfabetica funzionalecompetenza imprenditorialecompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

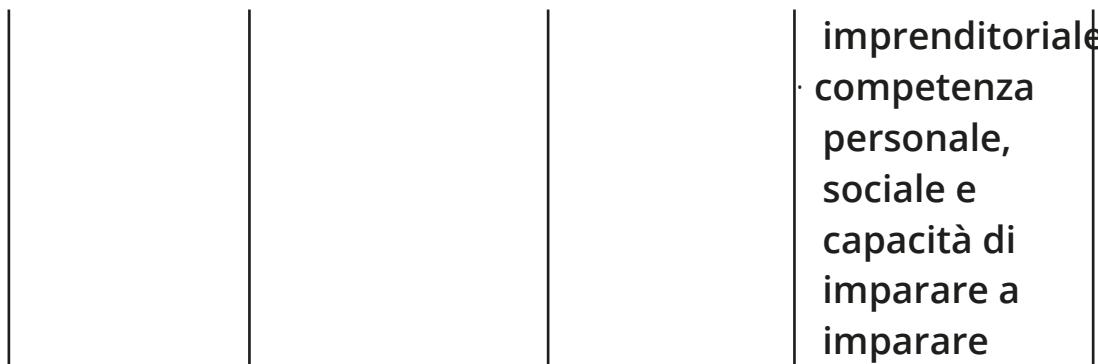


			<ul style="list-style-type: none">· competenza multilinguistica· competenza imprenditoriale· competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Inglese			
	Inglese		
	Spagnolo		
La conoscenza del mondo	Matematica	Matematica	<ul style="list-style-type: none">· competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.· competenza digitale· competenza imprenditoriale· competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Scienze	Scienze		





Geografia	Geografia		
Immagini, suoni, colori	Arte e Immagine	Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none">· competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali· competenza digitale (arte e immagine)· competenza imprenditoriale· competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Musica	Musica		
Il corpo e il movimento	Educazione motoria	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none">· competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale· competenza



CAMPPI DI ESPERIENZA	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni, colori
INFANZIA	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni, colori
Educazione civica					
DISCIPLINE					
PRIMARIA	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione Motoria	Arte e immagine Musica
Educazione civica					
DISCIPLINE					
SECONDARIA	Italiano Inglese Spagnolo	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Scienze Motorie	Arte e Immagine Musica Indirizzo Musicale
Educazione civica					



Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

Competenza chiave europea: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none">· Padroneggiare la lingua per gestire l'interazione comunicativa verbale in senso lato.· Intervenire in modo pertinente e ordinato nelle conversazioni, ponendo domande e formulando ipotesi.· Raccontare semplici esperienze in modo chiaro, ordinato e cronologicamente corretto.· Saper farsi capire indicando appropriatamente oggetti, persone, azioni ed eventi formulando frasi di senso compiuto.· Ascoltare e comprendere semplici consegne e semplici letture individuandone gli elementi essenziali.	<ul style="list-style-type: none">· Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.· Capacità di intervenire in modo appropriato in una discussione sapendo aspettare il proprio turno.· Capacità di ripetere con ordine una storia ascoltata e ricordare tutti i nuclei che la compongono.· Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.
PRELETTURA E PRESCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">· Leggere e interpretare simboli.· Riconosce alcuni segni convenzionali.· Saper verbalizzare il contenuto di un'immagine.	<ul style="list-style-type: none">· Distinguere le lettere dai numeri.· Capacità di conoscere alcune lettere dell'alfabeto.· Scrivere il proprio nome.



	<ul style="list-style-type: none">· Formulare ipotesi sulla lingua scritta.	
PRODUZIONE E COMPRENSIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none">· Cogliere i nodi logici di un racconto e ricostruirne la sequenza.· Costruire nuove storie partendo da elementi dati o inventare brevi racconti.	<ul style="list-style-type: none">· Capacità di riordinare storie rispettando la loro struttura logico temporale.· capacità di formulare frasi di senso compiuto usando spunti in modo creativo.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none">· Discriminare somiglianze e differenze fonetiche nelle parole.· Ricercare e produrre assonanze e rime.	<ul style="list-style-type: none">· Capacità di familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, e l'uso dei libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi.· Capacità di ricercare somiglianze semantiche e di produrre assonanze e rime.
EVIDENZE: Utilizza la lingua, arricchisce il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra suoni. Comprende parole e discorsi,		



ascolta e
comprende
narrazioni.

Si esprime e
comunica
agli altri
emozioni,
argomentazioni
attraverso il
linguaggio
verbale che
utilizza in
differenti
situazioni
comunicative
racconta e
inventa
semplici
storie, usa il
linguaggio
per
progettare
attività;
memorizza
filastrocche,
sperimenta
rime.

Si avvicina alla
lingua
scritta
anche
mediante le



**tecnologie
digitali e i
nuovi
media.**

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE/INGLESE

Competenza chiave Europea: COMPETENZA MULTILINGUISTICA; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza.· Distinguere i suoni di lingue diverse.	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none">· Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none">· Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.· Interagire con un compagno per giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione anche



<p>EVIDENZE:</p> <p>Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate.</p> <p>Recita brevi e semplici filastrocche, canzoni.</p> <p>Individua il significato di semplici frasi proposte in inglese dall'insegnante contenenti termini noti</p> <p>Nomina oggetti noti in un contesto reale o illustrati usando termini noti.</p>		se formalmente difettose.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
LA QUANTITA' E I NUMERI	<ul style="list-style-type: none">· Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi.Confrontare e valutare quantità.· Operare con i numeri	<ul style="list-style-type: none">· Contare fino a 10 in senso progressivo e regressivo.· Stabilire relazioni fra quantità.· Avvio al riconoscimento dei numeri.



LO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none">Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.Collocare nello spazio grafico se stesso, oggetti, persone.	<ul style="list-style-type: none">Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.Saper riportare a livello grafico indicazioni spaziali.
LA DESCRIZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DI ELEMENTI	<ul style="list-style-type: none">Descrivere le caratteristiche di un elemento osservato.Classificare gli elementi osservati in base alle loro caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none">Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni.Descrivere e confrontare fatti ed eventi.Riconoscere le principali forme geometriche.
LA CICLICITA' STAGIONALE	<ul style="list-style-type: none">Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato.	<ul style="list-style-type: none">Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale giorno/notte, scansione della giornata giorni della settimana e stagioni.
L'OSSERVAZIONE DI FENOMENI NATURALI E LA FORMULAZIONE DI SEMPLICI IPOTESI	<ul style="list-style-type: none">Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità	<ul style="list-style-type: none">Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.Individuare l'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli.Elaborare previsioni ed ipotesi.



EVIDENZE:

Utilizzare
organizzatori
spaziali e
temporali
per
orientarsi
nel tempo e
nello spazio.

Raggruppare,
ordinare e
seriare
oggetti;
effettuare
corrispondenze
biunivoche.

Saper contare
oggetti,
riconoscere
e riprodurre
i simboli
numerici
entro il 10.

Metter in
corretta
sequenza
esperienze,
azioni,
avvenimenti.

Osservare e
individuare



**caratteristiche
del proprio
corpo,
dell'ambiente
e del
paesaggio e
distinguerne
le
trasformazioni
dovute al
tempo o
all'azione di
agenti
diversi.**

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano
Scuola dell'Infanzia anni 5 – IL SÉ E L'ALTRO

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
L'IDENTITÀ PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.	<ul style="list-style-type: none">Capacità di aver coscienza di sé e della propria storia.Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli



		spazi, i materiali, i ruoli.
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none">· Saper essere autonomo nella cura della propria persona e dei propri effetti personali.· Conoscere e utilizzare autonomamente gli spazi scolastici e i materiali.· Saper scegliere strumenti/materiali adatti al raggiungimento della consegna data.	<ul style="list-style-type: none">· Superare la dipendenza dell'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.· Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
CONSAPEVOLEZZA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">· Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.· Confrontarsi, ascoltare e discutere con adulti e compagni, tenendo conto del proprio ed altrui punto di vista delle differenze e rispettandoli.· Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo in un gruppo di bambini.· Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui e per il rispetto delle persone, dei luoghi e delle cose presenti nella scuola.	<ul style="list-style-type: none">· Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.· Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.· Manifestare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nella conversazione, nel gioco nelle attività.· Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse di interazione e di apprendimento· Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date dagli adulti.
IRC	<ul style="list-style-type: none">· Identificare manifestazioni della religione nel proprio ambiente di vita· Esprimere opinioni personali riguardo gli aspetti religiosi	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere alcuni segni, luoghi, simboli della religione cristiano-cattolica· Conoscere il significato religioso delle feste come



<p>EVIDENZE:</p> <p>Riferire i propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri esprimendoli in modo appropriato.</p> <p>Aver cura autonomamente della propria persona e dei propri oggetti.</p> <p>Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri, sui diritti e sulle regole necessarie ad una civile convivenza.</p> <p>Collaborare nel gioco e nelle attività osservando le regole imposte dall'adulto e condivise dal gruppo.</p>	<p>Natale, Pasqua, ecc...</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------



Avere
comportamenti
rispettosi e
responsabili
nei confronti
delle
persone,
delle cose,
degli animali
e
dell'ambiente

Osservare
comportamenti
di
accoglienza
verso i nuovi
compagni o
portatori di
elementi di
diversità per
provenienza,
lingua,
condizione.

Scoprire il
piacere di
stare insieme

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA DIGITALE (ARTE E IMMAGINE); COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE



NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere immagini e capirne il significato.Saper tradurre in parole messaggi visivi e viceversa.Manipolare e trasformare immagini esplorando diverse forme espressive.
IL COLORE	<ul style="list-style-type: none">Disegnare, colorare e comporre immagini in modo autonomo e originale.Usare le mani e il gesto in modo intenzionale.	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare liberamente materiali e tecniche per realizzare un progetto personale.Creare composizioni cromatiche con diverse tonalità e sfumature.Adoperare i materiali e gli strumenti con consapevolezza e controllo
I SUONI	<ul style="list-style-type: none">Rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	<ul style="list-style-type: none">Ascoltare, riconoscere e riprodurre i suoni in base alle loro caratteristiche.Rappresentare un linguaggio musicale simbolico in relazione a un codice gestuale.Riprodurre ritmi musicali con esercizi psicomotori e canto
INVENZIONE E CREATIVITA'	<ul style="list-style-type: none">Far emergere l'originalità del proprio pensiero superando stereotipi.	<ul style="list-style-type: none">Essere in grado di dare risposte originali ad un problema.Inventare storie ed



		<p>esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive.</p>
LE NUOVE TECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, comunicare, con la supervisione del docente.	<ul style="list-style-type: none">Attua procedure di entrata ed uscita dai dispositivi.Ricerca TOOL utilizzandole icone sul desktop,Usa le nuove tecnologie per comunicare con altre e nuove realtà.

EVIDENZE:

Individuare e nominare le parti del corpo e descriverne le funzioni.
Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare....
Controllare la motricità fine.
Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri.
Esprimere intenzionalmente messaggi



attraverso il corpo (danze, giochi di mimo, drammatizzazioni).
Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.
Progetto verticale di propedeutica musicale "Giocare a far musica" e metodologia Body Percussion

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
SCHEMA CORPOREO E POTENZIAMENTO SENSORIALE	<ul style="list-style-type: none">Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in diverse situazioni.Sviluppare analiticamente e globalmente tutti i sensi.	<ul style="list-style-type: none">Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo.Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base.Saper riconoscere le sensazioni ricavandone il maggior numero di informazioni.
PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE	<ul style="list-style-type: none">Conoscere le relazioni spaziali e topologiche	<ul style="list-style-type: none">Conoscere le relazioni spaziali rispetto ai



		rapporti topologici e trasferire tali relazioni allo spazio esterno.
ASPETTO COMUNICATIVO RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none">· Partecipare alle attività di gioco e sport rispettandone le regole assumendosi le responsabilità delle proprie azioni.· Utilizzare gli aspetti comunicativi- relazionali del messaggio corporeo.· Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	<ul style="list-style-type: none">· Osservare le pratiche di igiene e cura di sé· Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria ed altrui sicurezza.· Rispettare le regole nei giochi.
EVIDENZE:	<p>Individuare e nominare le parti del corpo e descriverne le funzioni.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare....</p> <p>Controllare la motricità fine.</p> <p>Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo (danze,</p>	



giochi di mimo,
drammatizzazioni).

Eseguire giochi di
movimento
individuali e di
squadra
rispettando i
compagni, le
cose, le regole.

Controllare i propri
movimenti per
evitare rischi
per sé e per gli
altri.

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI SPAGNOLO: [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA : [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE MOTORIE: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);



CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI I.R.C.: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - RISPETTO E CONSAPEVOLEZZA DI SE' STESSI E DEGLI ALTRI

L'accoglienza (progetto specifico da settembre a novembre)

Le regole di convivenza attraverso il gioco

L'accettazione dell'altro

Conoscenza e cura dell'ambiente scuola

Conoscere e vivere le tradizioni nel proprio ambiente

La giornata della gentilezza - 13 novembre

La giornata mondiale dei diritti dei bambini - 20 novembre

La giornata dell'albero - 21 Novembre

La giornata mondiale dei calzini spaiali - 5 febbraio

Letture, drammatizzazioni, circle time , verbalizzazioni e riflessioni delle tematiche trattate

Progettare insieme, lavori in piccolo e grande gruppo

Rielaborazione di storie attraverso l'uso di linguaggi non verbali

Cura e Igiene di sé

Conoscenza delle regole per mantenere il proprio corpo in salute

Mangiare sano

Attività per sviluppare la conoscenza degli eventi temporali (prima, adesso e dopo)



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ SVILUPPO SOSTENIBILE – EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE ED ARTISTICO/CULTURALE

Osservazione dei diversi ambienti naturali e delle diverse forme di vita, anche con l'uso delle tecnologie,

al fine di rispettarle

Rielaborazione verbale sull' osservazione dell'ambiente naturale circostante (piante, fiori e insetti)

Storie sugli alberi, la struttura, i cambiamenti e loro utilità



Storie sugli insetti impollinatori e altri utili alla sostenibilità
La Festa dell'albero (21 novembre)
La giornata internazionale della Terra (22 aprile)
La giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)
Scoperta dell'ambiente in relazione all'intervento dell'uomo e alle arti
Osservazione e conversazione riguardo l'ambiente artistico, culturale ed urbano vissuto dagli alunni
Rielaborazione di storie attraverso l'uso di linguaggi non verbali
Produzione di elaborati con l'utilizzo di materiali naturali e di recupero
Giocchi motori
Classificazione, quantificazione, seriazione
Osservazione del tempo naturale e ciclicità delle stagioni
Eventuali uscite didattiche a tema

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole



Competenza

di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ CITTADINANZA DIGITALE – EDUCAZIONE AD UN USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Condividere e collaborare con i compagni nell'utilizzo dei device

Interagire con i compagni e mettere in atto strategie risolutive nelle attività di coding

Corretta fruizione di materiale multimediale come cartoni e giochi

Utilizzo di un linguaggio corretto per lo svolgimento di giochi di robotica educativa

Storie che rappresentano un problema da risolvere e/o un percorso da svolgere

Ascolto di storie e canzoni con l'utilizzo di strumenti tecnologici

Ape beebot per svolgere un percorso-gioco

Giochi logici e interattivi con l'utilizzo dei device

Costruzione di percorsi (coding unplugged)

Movimenti per lo sviluppo dell'orientamento spaziale e la lateralità

Giochi per lo sviluppo del pensiero computazionale

Problem solving (schede strutturate sugli indicatori topologici avanti, indietro, sinistra, destra)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE STRUMENTO MUSICALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. M. 08/09/1975
- D. M. 03/08/1979
- D. M. 201/1999



- D. Lgs. 17/10/2005
- D. I. 176/2022
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubb. Istr. 2007)
- DM 139 del 2007
- Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo
- “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, nota n. 0003645 del 01.03.2018 - Premessa

L’istituzione dei Corsi ad Indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale che deve essere garantita a tutti i cittadini. Le classi di strumento si prefiggono come obiettivo principe il raggiungimento delle medesime competenze. Per quanto concerne l’attività didattica di strumento musicale si rileva che è certamente una disciplina che interviene nella specificità ma che realizza in modo più preciso tutti i contenuti propri dell’insegnamento della musica della quale è arricchimento, e conferma delle istanze comuni rispetto all’acquisizione di uno dei linguaggi più usati nella nostra cultura, quello musicale.

La musica è frutto di situazioni emozionali, affettive, ideologiche, storiche; si sviluppa sul dialogare dell'uomo con il mondo delle cose, degli eventi, del prossimo. È importante, ricordare la teoria classica dell'ethos musicale come la tendenza diffusa, nella cultura greca, di attribuire efficacia psicologico-morale ai diversi elementi del linguaggio musicale, modi, generi, ritmi, strumenti.

Ad ogni alunno deve essere impartito l’insegnamento musicale, non perché si impadronisca della tecnica, ma perché sia stimolato nella sua formazione culturale complessiva,

“giacché tutta la vita necessita del giusto ritmo e della giusta armonia”...



L'educazione deve estendersi a tutto l'uomo e di essa la musica è un elemento indispensabile.

Platone dal De Repubblica (libro IV cap. 424)

Suonare uno strumento contribuisce armonicamente ad operare la sintesi dell'intelligenza emotiva tra il pensare e il sentire.

In seguito all'avvio di un processo formativo preciso e dettagliato in merito all'acquisizione del linguaggio musicale e delle principali regole che governano la pratica e la tecnica relative ad ogni specifico strumento musicale, ogni alunno quasi inconsciamente vive un continuo dialogare tra la propria mente ed il proprio cuore. Si avvia un processo educativo di ampio sviluppo dell'intelligenza emotiva attraverso la capacità di armonizzare il pensiero e i sentimenti, la dimensione mentale con la dimensione affettiva. Ci si prepara nella fase esecutiva ad esprimere le competenze cognitive in armonia con le competenze emotive e relazionali. La musica è anche uno degli itinerari formativi che favoriscono processi di inclusività e la valorizzazione delle eccellenze. Tutto ciò si attua sia nella pratica esecutiva individuale che nella pratica della musica d'insieme valorizzando le potenzialità individuali e di gruppo e seguendo un percorso disciplinare che porta al raggiungimento delle seguenti competenze:

- La capacità dell'alunno di riconoscere e di esprimere il mondo soggettivo dei sentimenti e delle emozioni;
- La capacità di controllare gli impulsi emotivi senza reprimerli e senza entrare in conflitto frontale con essi e senza neppure lasciarsi trasportare da essi;
- La capacità di sviluppare l'efficienza mentale e la comprensione della realtà e di motivarsi in modo globale (con la razionalità e l'emotività) al raggiungimento di obiettivi e finalità;
- La capacità di percepire e comprendere le emozioni altrui, riuscendo ad essere sensibili ed empatici;
- La capacità di interagire positivamente con gli altri, di trattare con efficacia le interazioni, i conflitti, i problemi comunicativi e relazionali. La confidenza degli alunni con la propria vita emotiva contribuisce al conseguimento degli obiettivi formativi previsti nell'ambito didattico ed educativo, si elaborano i conflitti presenti nel gruppo dei pari e si sviluppa la comprensione reciproca e la solidarietà.

CURRICOLO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente,



pertanto il nostro Istituto si è adeguato all'ultimo aggiornamento del quadro per le competenze digitali risalente al 2017, implementando il curricolo trasversale delle classi in uscita dei tre ordini con tale competenza.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PREMESSA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell' I.C. "Dante Alighieri" di Opera, come previsto dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art. 3, Legge 92/2019), si basa su due principi fondamentali (Art.1, Legge 92/2019):

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Sulla base di questi principi fondanti vengono assunte a riferimento delle tematiche (Art. 3, Legge 92/2019) riconducibili a tre nuclei concettuali che le *Linee guida* individuano come i pilastri della Legge stessa.

TEMATICHE

Art. 3, Legge 92/2019

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni



Unite il 25 settembre 2015.

- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- h) formazione di base in materia di protezione civile

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

METODOLOGIE

Nell'attuare la presente proposta didattica si privilegia una metodologia attiva e interattiva, esplorativa, riflessiva e collaborativa. Il coinvolgimento degli alunni avviene attraverso ambienti di apprendimento innovativi che si concentrano sulla crescita inclusiva degli studenti attraverso processi di cocreazione che implicano la realizzazione di prodotti o la soluzione di problemi – *problem solving* – affinché sia esplicito il lavoro di rielaborazione, di produzione delle informazioni e delle fonti da parte degli alunni. Il *cooperative learning*, in particolare, costituisce uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione del singolo e del gruppo di lavoro, così da valorizzare il ruolo propositivo e partecipe di ognuno. Il *brainstorming* e il *circle time*, inoltre, sono strumenti d'interazione utili all'espressione individuale e alla riflessione sulle proprie esperienze di apprendimento – *reflective learning* – . La discussione collettiva su eventi o argomenti di attualità, attraverso una ragionata mediazione dei significati, serve anche alla costruzione di regole e comportamenti di concreta applicazione.



Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, alla lezione partecipata, volta a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si favoriscono, quindi, azioni pratiche che, anche attraverso l'interazione con la comunità e il territorio di riferimento, favoriscono un processo di trasformazione della realtà per l'acquisizione di competenze civiche e di cittadinanza nella logica del *Service learning*. Si vedano, a questo proposito, le attività progettuali dell'Istituto, aspetti qualificanti di questo curricolo perché, situando in un contesto reale l'apprendimento, facilitano il protagonismo degli studenti rendendolo significativo.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO-ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2023/2024

Nella Scuola Primaria gli alunni vengono accompagnati e guidati alla conoscenza degli argomenti trattati all'interno dei tre nuclei fondanti presenti all'interno della Legge 92/2019, attraverso una progettazione di fascia che affronta le tematiche a partire dalle classi prime, anche in forma ludico-pratica, fino ad incoraggiare una partecipazione più attiva da parte degli allievi.

La Scuola Primaria e Secondaria, inoltre, contribuiscono allo sviluppo delle competenze civiche anche con il progetto "A scuola di legalità". Il punto di partenza del percorso è la conoscenza e la condivisione del regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e altri documenti come lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse. L'obiettivo della proposta, parte integrante dell'offerta formativa già da qualche anno, in sinergia con gli Enti Locali, le Istituzioni, le Forze dell'ordine e le Associazioni locali e del territorio milanese, è formare gli allievi al rispetto delle regole, ai valori della convivenza civile e della legalità, con attività ed esperienze di cittadinanza attiva che hanno lo scopo di prevenire azioni o comportamenti scorretti sviluppando contesti vivibili e democratici, nel presente e in futuro. Gli alunni, inoltre, in continuità nei tre ordini di Scuola, si confrontano con le figure significative che nel corso della storia hanno contribuito al rispetto della Vita e dell'ambiente, alla costruzione della Pace e alla difesa della legalità. Negli anni il progetto si è avvalso anche della testimonianza di personaggi illustri quali Salvatore Borsellino, don Luigi Ciotti e Gherardo Colombo i quali hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale dell'Istituto.

La Scuola Secondaria propone il progetto multidisciplinare, "Seminiamo speranze", per



incrementare la conoscenza dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, e promuovere, quindi, stili di vita più sostenibili e di minor impatto ambientale. Il percorso, attraverso la memoria del Bene e l'esempio dei Giusti, presenta agli alunni dei modelli di vita con cui confrontarsi partecipando a conversazioni guidate nelle quali poter esprimere il proprio giudizio su tematiche di valenza civica. La riflessione porterà, come già avvenuto in passato, alla realizzazione di una mostra e alla messa a dimora di un albero dedicato al personaggio dell'anno, sull'esempio del "Giardino dei Giusti" presente nello "Yad Vashem" di Gerusalemme –Memoriale della Shoah – e in collaborazione con l'Ente Comunale.

La Scuola Secondaria, inoltre, contribuisce da qualche anno alla sviluppo delle competenze di Educazione alla Cittadinanza con il progetto di "Didattica della memoria". In collaborazione con i docenti dell'indirizzo musicale, gli allievi vengono guidati in un percorso di lettura espressiva che, attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi mette in luce i grandi genocidi della Storia. L'intento civico è quello di valorizzare il rispetto e l'accettazione della diversità mediante il recupero della memoria e dell'identità storica del proprio Paese, una consapevolezza culturale questa che sia da monito per le future generazioni affinché non si ripetano più tragedie come il Genocidio Armeno, la Shoah, il Porrajmos, le Foibe e tutte quelle manifestazioni di odio e intolleranza razziale che hanno caratterizzato il periodo dei regimi dittatoriali.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica nella scuola dell'infanzia è sottoposto a osservazioni periodiche per il raggiungimento dei traguardi di competenza. Nella scuola del Primo Ciclo è oggetto di valutazioni periodiche e finali (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62), con l'attribuzione di un voto in decimi per la Secondaria, corrispondente a un livello di apprendimento, e di un giudizio descrittivo per la Primaria (D.M 172/2020). Pertanto il presente documento, nella specifica autonomia di sperimentazione di ogni Istituto, integra i criteri di valutazione deliberati dal collegio e già inseriti nel PTOF; come esplicitato nelle *Linee guida*, esso, quindi, diventa il punto di riferimento per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento specifici per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell'Istruzione. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento



acquisisce gli elementi di valutazione desunti da prove sugli argomenti trattati o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il coordinatore propone il voto da assegnare al suddetto insegnamento (Art.2, comma 6, L.92/2019). I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di **rubriche valutative** che tengono conto delle **conoscenze** e delle **abilità**, previste dalla programmazione, nonché del progressivo sviluppo delle **competenze** contenute nel curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, formulate sulla base della **Competenze chiave per l'apprendimento permanente** (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) e delle **Competenze chiave di cittadinanza** (D.M 139/2007). Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado possono creare un portfolio con le tematiche trattate da presentare all'esame.

Raccomandazione del 18 dicembre 2006	Competenze chiave di cittadinanza (D.M 139/2007)	Raccomandazione del 22 maggio 2018
1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità	- imparare a imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione	1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di



8. consapevolezza ed espressione culturale		consapevolezza ed espressione culturale
--------------------------------------------	--	-----------------------------------------

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica-Linee guida (Allegato B)

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.



- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia consiste nell'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Come prevedono le Linee guida concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere tutti i campi d'esperienza individuati nelle Indicazioni nazionali. Frequentare la scuola dell'infanzia, infatti, significa vivere le prime esperienze sociali, scoprire gli altri, i loro bisogni, le diversità, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise. La scuola pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri e dell'ambiente, essa diventa "palestra" e ha il compito di sviluppare alcune competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino dai tre ai sei anni in relazione ai diritti e ai doveri, propri e altrui, al rispetto, alla cura dell'ambiente naturale, al funzionamento della vita sociale, alla condivisione, alla collaborazione e alla partecipazione. Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono maturando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per la vita e per i beni comuni. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, inoltre, potrà essere finalizzato anche al futuro uso dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

INFANZIA- Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (Mi)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE	CAMPPI D'ESPERIENZA
COSTITUZIONE (IDENTITÀ)	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie	<ul style="list-style-type: none">• Saper parlare di sé descrivendo le proprie	<ul style="list-style-type: none">• <i>Il sé e l'altro</i>• Il corpo in



PERSONALE/ RELAZIONE CON GLI ALTRI)	<p>capacità.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali norme alla base della cura e delligiene personale.• Conoscere i principi cardine dell'educazione ambientale.• Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.• Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.• Lavorare in gruppo discutendo per darsi regole di azione e	<p>caratteristiche. □</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper chiedere aiuto/esprime i propri bisogni.• Manifestare e controllare le proprie emozioni.• Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.• Descrivere la propria alimentazione.• Discriminare i cibi salutari.• Sapersi muovere in modo adeguato nell'ambiente.• Saper utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel gioco e nelle attività.• Sviluppare la capacità di	<p>movimento</p> <ul style="list-style-type: none">• Immagini suoni e colori• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo
-------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>progettare insieme.</p>	<p>ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.• Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.• Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.• Ascoltare le opinioni, anche se diverse, degli altri.• Scoprire il gioco come momento di interscambio tra pari.	
--	----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



SVILUPPO SOSTENIBILE (RAPPORTO CON LA REALTÀ CIRCOSTANTE)	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio.• Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata.• □ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone o ciclista.	<ul style="list-style-type: none">• Indicare ed adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita e naturale, mediante osservazione diretta e fatti concreti.• Aver cura degli oggetti e degli arredi scolastici a lui affidati.• Partecipare a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti.• Saper muoversi per strada con attenzione e rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• Il corpo in movimento• Immagini suoni e colori• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Avviare a una alfabetizzazione digitale consapevole	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• □Il sé e l'altro• Il corpo in movimento• Immagini



		<p>indiretto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Primo approccio all'uso di dispositivi elettronici.• Percorsi di coding, coding unplugged e robotica educativa.	<p><i>suoni e colori</i></p> <ul style="list-style-type: none">• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RUBRICA VALUTATIVA INFANZIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (Mi)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi, più che misurati. L'attività di valutazione risponde dunque ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della documentazione intesa come un processo che produce e lascia tracce, anche nell'ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola; serve all'insegnante come monitoraggio del proprio intervento educativo e didattico, per adeguarlo alle diverse variabili che si trova ad affrontare ed eventualmente miglioralo.

I criteri adottati per l'osservazione dei livelli dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguiti attraverso i campi d'esperienza, espressi nelle schede di osservazione utilizzate dal nostro istituto per il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

I livelli descrittivi sono quattro (*Documento Informativo per il passaggio alla Scuola primaria*)



- iniziale
- base
- intermedio
- avanzato

Occorre precisare che, essendo l'educazione civica espressa in maniera traversale in tutti i campi d'esperienza, non è considerata come una singola disciplina, perciò le competenze da raggiungere sono espresse all'interno dei diversi ambiti, in maniera globale.

PRIMARIA- Istituto Comprensivo “Dante Alighieri” di Opera (MI)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
COSTITUZIONE Istituzioni nazionali e internazionali <ul style="list-style-type: none">• storia (6h)• italiano (6h) Identità e appartenenza <ul style="list-style-type: none">• inglese (1h)• musica (1h)• religione (1h) Educazione alla salute, al volontariato e alla cittadinanza attiva <ul style="list-style-type: none">• scienze (2h) Sviluppo delle capacità logiche e	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione del senso di legalità• Riconoscere le situazioni di bisogno degli altri• Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse regole di comportamento• Riconosce i diversi contesti sociali in cui si opera• Conoscere i valori basilari della Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none">• Applicare le regole nelle situazioni ludiche rispettando gli avversari. Saper vincere e perdere serenamente, con la consapevolezza di aver dato il meglio di sé.• Attuare i comportamenti adeguati all'ambiente e alle persone con cui ci si relazione• Partecipare alle attività collettive collaborando, portando il proprio contributo e aiutando chi ne ha bisogno.



comunicative <ul style="list-style-type: none">• matematica (2h)	Formazione di base in materia di salute e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• ed. motoria (3h)	<ul style="list-style-type: none">• Durante le discussioni, accogliere il punto di vista altrui astenendosi dai pregiudizi.• Conoscere e applicare in vari contesti i principi fondamentali della Costituzione Italiana con attenzione particolare alla partecipazione.
		<ul style="list-style-type: none">• Riconosce la diversità• Valorizza e coinvolge le altre persone nei giochi/attività• Conosce gli strumenti dell'informatica di base <ul style="list-style-type: none">• Partecipare al lavoro di gruppo portando il proprio contributo.• Accogliere gli altri, con i loro punti di forza e le loro criticità, come opportunità di sviluppo e di ampliamento di sé.• Occuparsi dei compagni in difficoltà anche rendendoli il più possibile partecipi alle attività comuni.• Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.



		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il significato dei termini "diritto" e "dovere".	<ul style="list-style-type: none">· Essere consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	<ul style="list-style-type: none">· Effettuare ricerche, anche nel web, per approfondire la situazione dei minori nei vari Paesi del mondo.· Preparare materiale informativo per sensibilizzare compagni e adulti sul tema.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i propri punti di forza e di debolezza.	<ul style="list-style-type: none">· Chiedere e accettare l'eventuale aiuto dei compagni e degli adulti.· Mettere in atto azioni di miglioramento nei rapporti con altri e nel lavoro scolastico.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica	<ul style="list-style-type: none">· Operare scelte in base a votazione per maggioranza e rispettarle.· Ascoltare e prendere in considerazione le opinioni altrui.



			<ul style="list-style-type: none">Partecipare alle attività di gruppo
		<ul style="list-style-type: none">Conoscere le parti del codice della strada che riguardano il suo quotidiano	<ul style="list-style-type: none">Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite scolastiche.
Sviluppo economico e sostenibilità Educazione ambientale; sviluppo ecosostenibile; tutela e rispetto dell'ambiente <ul style="list-style-type: none">• geografia (3h)• scienze (1h) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici <ul style="list-style-type: none">• arte (3h)	<ul style="list-style-type: none">Sviluppare un'etica della responsabilitàComprendere l'importanza della conservazione ambientale e del proprio territorioComprendere e agire nella logica del proprio benessere	<ul style="list-style-type: none">Conoscere i luoghi caratteristici del proprio territorioSaper riconoscere le funzioni e le corrispondenze di e fra i diversi ambienti naturali e antropici.Conoscere le caratteristiche delle forme di vita.Conoscere le risorse energetiche con particolare attenzione alle fonti di energia rinnovabile.Conoscere il problema dell'inquinamento dovuto ai rifiuti.	<ul style="list-style-type: none">Rispettare i luoghi del proprio territorio evitando quei comportamenti che possono danneggiarli e creare degrado.Cercare informazioni sulla struttura territoriale, anche per mezzo del web.Distinguere le principali piante e gli animali che vivono nel proprio territorio.Attuare progetti di sensibilizzazione e di valorizzazione di luoghi significativi.Praticare il risparmio energetico di acqua, elettricità, riscaldamento.Rilevare, nel proprio territorio, le fonti di energia alternativa e le possibilità di un



		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere la piramide alimentare e il valore nutrizionale dei cibi.· Conoscere l'importanza della salute per la qualità della vita.· Conoscere l'impatto sulla salute dei comportamenti errati, delle dipendenze.	<ul style="list-style-type: none">uso più ecosostenibile delle fonti energetiche.· Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.· Scegliere in modo consapevole prodotti a basso impatto ambientale.· Fare scelte consapevoli per un'alimentazione sana e completa.· Progettare possibili percorsi alimentari nello spirito della ricerca.· Evitare lo spreco e l'uso improprio degli alimenti.· Attuare ricerche sui cibi del mondo e sul loro significato culturale.
		<ul style="list-style-type: none">· Mettere in pratica le protezioni igieniche basilari per proteggere la propria salute.· Ricercare informazioni, anche nel web, sui danni alla salute provocati da comportamenti sbagliati e dalle	



		<ul style="list-style-type: none">· Conosce l'impatto dell'inquinamento ambientale	<ul style="list-style-type: none">dipendenze come il fumo e l'alcol.· Promuovere progetti per la tutela della salute collettiva.· Preparare materiale informativo sulla protezione delle persone e dell'ambiente.	
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.	<ul style="list-style-type: none">· Informarsi sui comportamenti da tenere e sulle vie di fuga quando è necessaria l'evacuazione di un ambiente.· Collaborare per la sicurezza degli ambienti eliminando gli ostacoli e le criticità che possano ostacolarla.· Favorire l'ordine degli ambienti del vissuto avendo cura delle proprie cose.	
CITTADINANZA DIGITALE Sviluppo delle capacità logiche e comunicative · matematica (2h) Educazione alla		<ul style="list-style-type: none">· Saper gestirsi le occasioni di socializzazione, sia tra pari che nei social media, riconoscendo i sentimenti degli altri	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i diversi registri di comunicazione· Conoscere le nuove tecnologie· Conoscere le nuove	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare registri comunicativi adeguati ai vari contesti· Utilizzare in modo consapevole e corretto le nuove tecnologie di comunicazione



cittadinanza digitale • tecnologia (2h)	<ul style="list-style-type: none">Saper porre dei limiti a comportamenti scorretti propri e altrui	<ul style="list-style-type: none">piattaforme di social mediaConoscere la differenza tra scherzo, bullismo, cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">Identificare azioni di bullismo/cyberbullying
		<ul style="list-style-type: none">Conoscere le conseguenze legali degli atti di bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">Imparare a mostrare empatia nei confronti di chi è vittima di bullismo/cyberbullyingIndividuare diverse soluzioni possibili per aiutare gli altri quando si verifica un episodio di questo tipo.

SECONDARIA-Istituto Comprensivo “Dante Alighieri” di Opera (MI)
CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA VALUTATIVA PRIMARIA-Istituto Comprensivo “Dante Alighieri” di Opera (MI)

COMPETENZE	Livello iniziale 5	Livello base 6	Livello intermedio 7/8	Livello avanzato 9/10
Costruzione del senso di legalità	Fatica a comprendere l’importanza di una cultura della legalità	Comprende i concetti base che regolano la convivenza civile	Comprende e applica i concetti che regolano la convivenza civile	Comprende, applica e promuove i concetti che regolano la convivenza civile



Riconoscere le situazioni di bisogno degli altri	Collabora con difficoltà all'interno del gruppo	Riesce a lavorare in gruppo con la guida di un adulto mediatore	Riesce a lavorare in gruppo in autonomia	Riesce a lavorare in gruppo in autonomia coinvolgendo i compagni in modo costruttivo
Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale.	Comprende faticosamente il valore della diversità	Riconosce le diversità di base tra le persone	Riconosce le diversità tra le persone e le culture	Riconosce le diversità tra le persone e le culture e riesce a farne una sintesi per l'arricchimento personale
Sviluppo di un'etica della responsabilità	Riconosce in modo superficiale il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente	Riconosce il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente ma non lo declina in atteggiamenti virtuosi	Riconosce il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente e lo declina in atteggiamenti virtuosi	Riconosce il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente, lo declina in atteggiamenti virtuosi e sensibilizza i compagni in tal senso
Comprendere l'importanza della conservazione ambientale e del proprio territorio	Comprende in modo poco consapevole l'importanza del problema ambientale	Riconosce il problema ambientale e le strategie per contenerlo	Riconosce il problema ambientale e distingue i comportamenti sbagliati da quelli corretti	Riconosce il problema ambientale, i comportamenti sbagliati e applica in prima persona le strategie per migliorarsi
Comprende e agisce nella logica del proprio benessere	Usa comportamenti inadeguati al proprio benessere	Usa comportamenti adeguati al proprio benessere solo se guidato da un adulto	Usa comportamenti adeguati al proprio benessere in autonomia	Usa comportamenti adeguati al proprio benessere in autonomia e ne comprende



				I'importanza
Sa gestirsi le occasioni di socializzazione, sia tra pari che nei social media, riconoscendo i sentimenti degli altri	Dimostra poca empatia verso gli altri, sia tra i pari che attraverso i social media	Riesce, solo se guidato, ad avere empatia verso gli altri, sia tra i pari che attraverso i social media	Riesce a comprendere la conseguenza delle sue azioni nei confronti degli altri	Riesce a gestire in maniera prosociale la capacità di empatia verso gli altri
Sa porre dei limiti a comportamenti scorretti propri e altrui	Comprende poco la necessità di limiti nel comportamento disfunzionale tra pari	Comprende solo in parte la necessità dei limiti nel comportamento disfunzionale tra pari	Comprende la necessità dei limiti nel comportamento disfunzionale tra pari	Comprende la necessità dei limiti nel comportamento disfunzionale tra pari e si fa promotore di comportamenti virtuosi

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo “Dante Alighieri” di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
IMPARARE A IMPARARE	CONOSCENZA DI SÉ (CAPACITÀ/LIMITI)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	10
		È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	9
		È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	8
		Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.	7
		Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli	6
		Identifica solo in parte i propri punti di forza e di debolezza	5



USO DI STRUMENTI DI INFORMAZIONE	Ha difficoltà ad identificare i propri punti di forza e di debolezza	4
	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	10
	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	9
	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	8
	Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti realizzati.	7
	Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	6
	Ricerca in modo frammentario fonti e informazioni	5
	Si mostra disinteressato nella ricerca di fonti e informazioni	4
ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO E DI LAVORO	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	10
	Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione.	9
	Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	8
	Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato	7



	il tempo a disposizione	
	Metodo di studio pienamente sufficiente	6
	Metodo di studio incerto o in via di acquisizione	5
	Metodo di studio ancora inadeguato	4

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo “Dante Alighieri” di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	USO DELLE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo razionale e originale.	10
		Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto e razionale	9
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato.	8
		Si orienta in modo costruttivo nell’organizzazione del materiale	7
		Organizza il materiale in modo sufficientemente corretto.	6
	COMPETENZA	Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	5
		Organizza il materiale in modo inadeguato	4
		Comprende e rielabora in modo personale e critico messaggi di diversa complessità	10
		Comprende e rielabora messaggi di diversa complessità.	9



DIGITALE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	DI VARIO GENERE	Comprende una buona varietà di messaggi	8
		Comprende una discreta varietà di messaggi	7
		Comprende in modo sufficiente i messaggi che vengono trasmessi	6
		Comprende in modo ancora frammentario i messaggi trasmessi	5
		Comprende in modo inadeguato i messaggi trasmessi	4
	USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI		
		Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	10
		Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	9
		Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	8
		Si esprime utilizzando discretamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	7
		Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	6
		Si esprime utilizzando in modo frammentario i linguaggi disciplinari	5
		I linguaggi disciplinari sono ancora in via di acquisizione	4

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	INTERAZIONE NEL GRUPPO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.	9
		Interagisce attivamente nel gruppo .	8
		Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	7
		Collabora in modo sufficientemente adeguato	6
	DISPONIBILITÀ AL CONFRONTO	Collabora in modo discontinuo nel gruppo	5
		Ha difficoltà ad interagire nel gruppo	4
		Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	10
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	9
	RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	8
		Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	7
		Riesce a gestisce in modo sufficientemente adeguato la conflittualità	6
		È discontinuo nella gestione della conflittualità	5
		Ha difficoltà nella gestione della conflittualità	4
		Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli.	10
		Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	9



	ASSOLVERE AGLI OBBLIGHI SCOLASTICI	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	8	
		Rispetta i diversi punti di vista i ruoli altrui	7	
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	6	
		Rispetta in modo discontinuo i punti di vista e i ruoli altrui	5	
		Riconosce con fatica i punti di vista e i ruoli altrui	4	
		Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	10	
		Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	9	
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	8	
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	7	
		Assolve sufficientemente gli obblighi scolastici	6	
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	5	
		Assolve in modo inadeguato gli obblighi scolastici	4	

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
	RISPETTO DELLE	Comprende pienamente e condivide le regole	10
		Comprende e rispetta consapevolmente le regole.	9



COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	REGOLE	Comprende e rispetta sempre le regole.	8
		Generalmente comprende e rispetta le regole	7
		Rispetta le regole comuni	6
		Rispetta saltuariamente le regole.	5
		Ha bisogno di essere sollecitato al rispetto delle regole	4
	RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO CONTENUTI E METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	8
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	7
		Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	6
		Riconosce solo alcuni dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo,	5
		Ha difficoltà a riconoscere i dati essenziali anche in situazioni semplici.	4
		Individua in modo preciso e ordinato i	10



	INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI	collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	
		Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	9
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	8
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	7
		Individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. E li rappresenta in modo sufficientemente corretto	6
		Individua in modo frammentario i collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. E li rappresenta con difficoltà	5
		Fatica ad individuare i collegamenti tra fenomeni e concetti appresi e non riesce a rappresentarli	4

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI		Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	10
		Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	9
		Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree	8



COMPETENZA DIGITALE	disciplinari.	
	Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	7
	Generalmente riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	6
	Riesce ad operare solo semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	5
	Anche se guidato fatica ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	4
CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE (VALUTAZIONE, ATTENDIBILITÀ E UTILITÀ)	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	10
	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	9
	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	8
	Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	7
	Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecniche della comunicazione.	6
	Le informazioni sono episodiche, frammentarie e non ancora consolidate	5
	Le informazioni sono frammentarie, non ancora consolidate, recuperabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	4



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti elabora e adotta il Protocollo visibile al link sotto riportato, per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze, lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di istruzione ai fini della continuità e dell'orientamento.

[PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE 2025/2026](#)

Approfondimento

Un buon orientamento facilita il “successo formativo” e la realizzazione personale degli studenti; di conseguenza favorisce la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi.

Per questo motivo è stato realizzato il Curricolo Verticale dell'Orientamento visibile al link sotto riportato, con l'intento di far acquisire agli alunni competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri, attitudini ed inclinazioni personali.

[CURRICOLO VERTICALE DELL'ORIENTAMENTO](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni per il miglioramento delle discipline STEM - Scuola dell'Infanzia

- Attività esperenziali e laboratori scientifici negli spazi interni ed esterni della scuola (il giardino).
- Il coding unplugged, griglie, mappe, labirinti, giochi e attività analogiche che affiancano l'utilizzo degli strumenti digitali.
- Utilizzo di robotica educativa (BEE BOT).
- Spazi gioco/laboratori dedicati all'utilizzo di materiale strutturato e destrutturato per lo sviluppo del pensiero logico computazionale e divergente.
- Uscite didattiche sul territorio e negli spazi orto/serra dell'I.T.S. Calvino.
- Progetti di partnership e collaborazione tra scuole europee mediante la Piattaforma ESEP eTwinning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Azioni per il miglioramento delle discipline STEM - Scuola Primaria**

- Progetto Epsilon
- Azioni volte alla realizzazione di attività pratiche legate al sapere insito nelle discipline STEM
- Percorsi in palestra seguendo le coordinate ideate e condotte dagli alunni divisi per squadra
- Seguire istruzioni assegnate dal docente per individuare un percorso all'interno di un reticolo decodificando istruzioni cifrate
- Elaborazione di algoritmi per l'esecuzione di un percorso;
- Coding
- Tinkering
- Logica
- Storytelling

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Azioni per il miglioramento delle discipline STEM - Scuola Secondaria di I grado**

Sviluppare le competenze degli alunni legate all'area matematica attraverso attività di recupero nonché di potenziamento, funzionali all'accesso futuro alla Scuola secondaria di secondo grado. Si prevede inoltre un'attenzione rivolta ad attività laboratoriali relative alla matematica applicata e alle scienze.

- Utilizzo del Laboratorio di Scienze per osservare oggetti naturali ed eseguire esperimenti di semplice attuazione che permettono la verifica di alcuni fenomeni naturali, fisici, chimici o biologici.
- Attività sperimentali presso i laboratori di fisica e chimica dell'IS Calvino di Noverasco.
- Utilizzo del software Geogebra per una didattica della matematica innovativa.
- Attività di Coding mediante l'utilizzo di Scratch.
- Attività di Robotica.
- Utilizzo aula immersiva.
- Utilizzo stampa 3D.
- Utilizzo tavoli interattivi.
- Avviamento all'utilizzo del pacchetto Microsoft Office.
- Impiego di strumenti e regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti e processi.
- Progetto 'Divento bravo in matematica'.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

IC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: ORIENTAMENTO ALLA SCELTA-CLASSI TERZE**

- Pomeriggi dell'orientamento: campus di orientamento delle scuole secondarie di II grado, presso l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera. □
- Visita all' IIS "Italo Calvino": al fine di prendere parte ad un laboratorio di area umanistica (filosofia e letteratura). □
- Attività con esperti esterni per l'orientamento. □
- Testimonianze di ex alunni.
- Approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. □
- Attività con associazioni ed enti del territorio, inerenti alla sfera dell'affettività. □
- Sportello psicologico, messo a disposizione degli alunni, in vista della scelta della scuola secondaria di II grado. □
- Uscite didattiche.□
- Attività svolte in classe dai docenti curricolari, inerenti ad attitudini e inclinazioni personali, alla conoscenza del sé e della realtà circostante, ivi compreso il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	27	13	40

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: ORIENTAMENTO ALLA SCELTA-CLASSI SECONDE**

- Pomeriggi dell'orientamento: campus di orientamento delle scuole secondarie di II grado, presso l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera.
- Visita all' IIS "Italo Calvino" di Noverasco, al fine di prendere parte ad un laboratorio di chimica e fisica. □
- Attività svolte con esperti esterni per l'orientamento. □
- Attività svolte in classe dai docenti curricolari, inerenti ad attitudini e inclinazioni personali, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi, alla conoscenza del sé e della realtà circostante. □
- Attività con associazioni ed enti del territorio, inerenti alla sfera dell'affettività. □
- Testimonianze ex alunni.
- Uscite sul territorio. □

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	13	33



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: ORIENTAMENTO ALLA SCELTA-CLASSI PRIME**

- Attività con associazioni ed enti del territorio.
- Uscite sul territorio.
- Testimonianze di ex alunni.
- Attività svolte in classe dai docenti curricolari, inerenti ad attitudini e inclinazioni personali e alla conoscenza del sé.
- Attività finalizzate a:
 - riflettere sul proprio metodo di studio e stile di apprendimento
 - riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo
 - riflettere sui cambiamenti legati alla crescita
 - acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita, attraverso la lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza
 - saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove
 - a risolvere le situazioni di conflitto, rispettando il punto di vista altrui e migliorando le proprie abilità sociali
 - saper lavorare con gli altri, elaborando delle semplici regole per una convivenza democratica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	26	4	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il giardino dei suoni

Percorso di propedeutica musicale dall'ultimo anno della Scuola dell'infanzia al quarto della Primaria, in preparazione allo studio della pratica musicale che sarà proposto presso la Scuola Secondaria nelle ore di Educazione Musicale e Strumento e nel progetto di continuità "Orchestra verticale" curato dai docenti di strumento per le classi quarte e quinte della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento nello sviluppo delle abilità tecniche, espressive e di presa di coscienza delle emozioni. Diffusione dell'uso consapevole del linguaggio della musica, fare musica d'insieme, realizzazione di drammatizzazioni musicali e canto corale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orchestra verticale

Il progetto nasce dall'intenzione di proporre percorsi di pratica musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività, già avviate all'interno della scuola secondaria. L'intento consiste nel far sì che i Corsi ad



Indirizzo Musicale, diventino "volani" per la costituzione di percorsi di avvio alla pratica vocale e strumentale nella scuola primaria, così da ricomporre la struttura dell'intero Istituto Comprensivo da tradizionale ad orientamento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività di pratica musicale e di musica d'insieme sviluppano diverse competenze chiave: - Maggiore consapevolezza di cosa vuole dire far musica insieme. - Avvicinare i ragazzi alla conoscenza diretta degli strumenti musicali e della pratica vocale; - Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo; - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità; - Fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura, fondamento dell'eventuale percorso strumentale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule di strumento musicale

● Incontri musicali

Progetto di gemellaggio musicale con un'altra scuola, rivolto agli alunni dell'indirizzo musicale dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto di gemellaggio punta a migliorare il successo formativo degli studenti di entrambi gli Istituti coinvolti con un'attività di conoscenza reciproca e di scambio culturale e interpersonale, questi infatti dovranno cooperare alla riuscita di un'esibizione musicale in chiusura del progetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule di strumento musicale

● Seminiamo speranze 2026

Progetto che, attraverso momenti artistici collettivi dentro e fuori la scuola, vuole portare alla riflessione sui 17 obiettivi dell'AGENDA 2030 e su quello che ci circonda; partendo dalle disastrose conseguenze dei cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



I ragazzi imparano a conoscere i "Giusti" e attraverso loro comprendono meglio gli obiettivi dell'Agenda 2030, ponendo le basi per uno stile di vita sostenibile. Il progetto si lega ai temi della legalità e della memoria affrontati nel nostro Istituto già dalla scuola primaria e fornisce un'ulteriore proposta di arricchimento del curricolo di educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule di strumento musicale

● Educazione all'affettività

Progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria e agli alunni delle classi terze scuola secondaria. L'obiettivo è quello di imparare a riconoscere le proprie e le altrui emozioni e i "messaggi" che arrivano dal proprio corpo. Ai ragazzi della secondaria sono proposti incontri con esperti della Croce Rossa per affrontare tematiche legate alla contraccuzione e alle malattie sessualmente trasmissibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Responsabilizzare e informare gli alunni riguardo le tematiche della sessualità con gli obiettivi di sviluppare l'intelligenza emotiva, essere consapevoli delle proprie emozioni, essere informati sui cambiamenti che avvengono durante la maturazione sessuale, essere in grado di compiere azioni consapevoli nel rispetto della salute propria e altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● “Noi cittadini del Futuro ” – EDUCAZIONE CIVICA/ASSE LEGALITÀ

Agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria sono proposti incontri e riflessioni su temi di educazione alla legalità. I contenuti di tale progetto verranno affrontati in prospettiva interdisciplinare, dentro e fuori l'ambiente scolastico, facendo ricorso a linguaggi particolarmente immediati sul piano emotivo e di forte impatto comunicativo: il gioco, il lavoro di gruppo, la visione, l'ascolto, la lettura, la conoscenza diretta permetteranno di coinvolgere in maniera creativa gli alunni, mostrando loro l'attualità delle tematiche trattate ed aiutandoli a rintracciare i legami fra l'esperienza scolastica e la dimensione quotidiana. Gli allievi saranno incoraggiati a portare il loro personale contributo, le loro idee e il loro modo di progettare in modo da sentirsi veramente parte attiva di questo percorso educativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi di educazione alla legalità e del rispetto delle regole di convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "Viaggiare nel tempo sul treno della Memoria" - Laboratorio Espressivo

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria compresi alunni con BES, è relativo allo sviluppo delle competenze sociali legati all'ambito del recupero della memoria e in linea con la Giornata della Memoria che si celebra ogni 27 gennaio. La proposta nasce dall'idea che le attività espressive afferenti in primis all'area alfabetico-funzionale, si concretizzino nella piena capacità di comunicare adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni, senza tralasciare il fatto che fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la promozione del teatro e dell'espressività tra tutti gli studenti coinvolti, rendendoli "protagonisti attivi" del percorso di apprendimento prevedendo inoltre, un coinvolgimento di famiglie, docenti e di altri studenti all'evento finale. Favorire l'integrazione e la socializzazione



anche di soggetti con BES (compresi alunni in situazioni di disabilità), nonché la partecipazione "attiva" degli alunni delle classi coinvolte. Miglioramento delle relazioni all'interno delle due classi e promozione all'interno dell'Istituto, e a livello locale, della "cultura all'arte e all'espressività", in specifico del teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Psicomotricità

Progetto rivolto ai bambini di tre anni della scuola dell'infanzia con l'obiettivo di intervenire sulle emozioni attraverso il gioco, dando al bambino la possibilità di esprimere i propri vissuti e le proprie emozioni, imparando strategie e modalità per relazionarsi con gli altri. Tale progetto è rivolto anche ai bambini delle classi prime della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Lo sviluppo della motricità permette al bambino di esplorare l'ambiente, di entrare in rapporto con oggetti diversi ampliando le conoscenze e favorendo lo sviluppo cognitivo. Al tempo stesso l'acquisizione di nuove conoscenze favorisce lo sviluppo di specifiche abilità psicomotorie. Il movimento amplia le esperienze percettive, consente al bambino di esprimere emozioni e stati d'animo, di comunicare con gli altri, di sviluppare le proprie competenze sociali e di interiorizzare regole morali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Saloni multifunzione

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio teatrale

Si tratta di un percorso didattico sotto forma di gioco teatrale con musica e racconti rivolto agli alunni della scuola primaria (su adesione delle insegnanti). Consiste nel far scoprire ad ogni bambino le proprie caratteristiche e la propria creatività da usare come risorsa personale e da condividere all'interno di un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con tale progetto sono: - sviluppare un senso di fiducia



in sé stessi e negli altri; - migliorare le capacità di ascolto e di empatia; - avere consapevolezza e rispetto del proprio corpo e di quello degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Attività di avviamento alla pratica sportiva – Competizioni sportive scolastiche 2025/26

Partecipazione a gare di atletica leggera e pallavolo di alcuni ragazzi/intere classi della scuola secondaria di primo grado. Tale progetto si snoda nel seguente modo: -Atletica leggera: incontri pomeridiani rivolti a gruppi di venti alunni/e, dedicati alla selezione e all'allenamento alle singole discipline di gara. Sono previste uscite per la partecipazione alle gare. -Pallavolo: incontri pomeridiani dedicati alla formazione e all'allenamento delle due squadre (una maschile composta da 12 alunni e una femminile composta da 12 alunne). Si prevedono uscite per la partecipazione alle competizioni inter-scolastiche. -'Leva mezzofondo' e 'La ragazza e il ragazzo più veloci di Milano'. Circa 60 alunni/e selezionati delle classi I, II, III. -La pallavolo va a scuola: sono coinvolti tutti gli alunni/e delle classi III. -Progetto Scuole a San Siro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza delle proprie capacità attraverso l'impegno leale e costante. -Conoscere



le varie specialità dell'atletica leggera; saper affrontare la competizione; acquisire una solida preparazione motoria attraverso lo sviluppo di capacità e abilità; -Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo; conoscere gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria; conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio; padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. -Consapevolezza della propria corporeità (conoscenza, padronanza e rispetto del corpo), interiorizzazione dei valori sociali legati alla pratica sportiva (rispetto delle regole, fair play, assunzione di ruoli all'interno di squadre), conoscenza dei benefici derivanti dalla pratica sportiva allo scopo di maturare uno stile di vita sano e attivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Potenziamento Italiano/Latino

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Le attività prendono avvio dallo studio delle trasformazioni linguistiche dei primi secoli d.C., esplicitando un confronto tra alcune parole della lingua latina che rientrano ancora oggi nella lingua italiana, facendo notare ai ragazzi che una conoscenza, anche prossimale, del latino, permette di poter incrementare il nostro lessico italiano. Gli alunni coinvolti conosceranno poi proverbi, citazioni e massime della lingua latina che ancora oggi rientrano nella nostra quotidianità. Si prevede poi una spiegazione degli elementi costitutivi di base della morfologia e della sintassi latina, impartita attraverso la metodologia del learning by doing, per favorire nei ragazzi una comprensione più immediata e utile per i loro futuri studi liceali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche italiane dei ragazzi partendo dalla conoscenza della struttura della frase latina. Tale progetto è rivolto principalmente agli alunni delle classi terze che vorranno intraprendere gli studi liceali nel prossimo anno scolastico. Nell'immediato ci si prefigge di incrementare, negli alunni che ne faranno parte, la conoscenza delle principali strutture morfologico-sintattiche della lingua italiana partendo quindi dallo studio del latino, lingua madre, da cui l'italiano stesso ha preso vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di Giornalismo digitale e gestione del Blog scolastico: "Alighieri news"

Gli alunni di ogni ordine e grado saranno coinvolti direttamente attraverso lavori realizzati nelle singole classi o indirettamente come "inviati" che in caso di uscite istruttive ed eventi organizzati dal nostro Istituto in collaborazione con Istituzioni e Associazioni, potranno inoltrare contributi attraverso la email istituzionale acquisendo competenze specifiche rispetto all'utilizzo degli strumenti tecnologici legittimati all'interno del PTOF. Il Progetto non si pone solo come occasione di potenziamento di competenze con riferimento all'uso di registri linguistici adeguati,



ma anche come percorso di “valorizzazione” di competenze inerenti non solo l’ambito degli apprendimenti ma anche l’area della socialità e dell’integrazione, attraverso il coinvolgimento di allievi con BES che potranno fornire il loro contributo rispetto ad aree specifiche in cui hanno sviluppato interessi personali o competenze. Pertanto si presenta come una opportunità di “integrazione” e di “inclusività”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha una valenza didattica e culturale e mira a: -Migliorare le proprie capacità di relazione, di autocontrollo, di lavorare in gruppo. -Acquisire consapevolezza e rafforzare le



motivazioni allo studio. -Sviluppare le capacità espressive, canalizzare l'energia e l'eccessiva vivacità in soggetti con problemi di comportamento. -Acquisire operatività e competenze specifiche. -Riconoscere, apprendere e decodificare nuovi linguaggi. -Saper adottare strategie individuali e di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Madrelingua inglese

Progetto rivolto alle classi terminali della scuola primaria e alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria con l'obiettivo di consentire ai ragazzi di approcciarsi alla lingua inglese attraverso un insegnante madrelingua per consolidare e sviluppare le quattro abilità linguistiche tramite attività di conversazione attiva basata su argomenti inerenti alla programmazione di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Migliorare l'approccio verso la lingua inglese imparando a interagire in un contesto di comunicazione reale, sviluppando le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluidità espositiva ed acquisendo elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Epsilon

Progetto rivolto alla fascia delle terze, quarte (sez. A, B, C) e quinte della scuola Primaria, di carattere scientifico e volto a potenziare le competenze dei bambini attraverso la formula "scienza-animazione" (esperienze ideate e realizzate per essere applicate ai diversi campi scientifici della didattica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Dimostrare agli alunni che l'osservazione delle azioni quotidiane e di tutto ciò che ci circonda può dare spunti per discutere e trattare di scienza. Osservare il fenomeno, interrogarsi sul problema e cercare di trovare la risposta opportuna, anche con il confronto con gli altri. Trarre conclusioni e formulare una teoria, grazie anche all'utilizzo di strumentazione scientifica di alto livello.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Iniziative di ambito scientifico

Per gli alunni della scuola secondaria sono proposte attività di approfondimento legate ai temi di educazione ambientale sul riciclo dei rifiuti (puliamopera) e di approfondimento dello studio della chimica e della fisica attraverso visita ai laboratori dell'Istituto Calvino, scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire gli argomenti trattati nelle lezioni curricolari attraverso visite guidate ed incontri con esperti esterni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Bambini nel territorio con la scuola nel cuore



Il progetto racchiude tutte le iniziative messe a sistema dalla scuola in un'ottica di accoglienza e di continuità con le famiglie e il territorio. Partendo dal presupposto che ogni bambino "è diverso ed originale", ed "è portatore di valori" per gli altri, la scuola si propone come luogo di condivisione di valori educativi e culturali, scanditi temporalmente da alcuni momenti quali l'inserimento a scuola, gli eventi culturali, le feste, il progetto continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di: far dialogare, discutere, progettare, giocare e lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri (bambini e adulti); ampliare la conoscenza della propria storia e delle proprie tradizioni nonché di quelle della comunità; approfondire la consapevolezza dei propri diritti e di quegli degli altri nonché la consapevolezza dei propri doveri e delle proprie responsabilità, nei diversi contesti; interiorizzare il senso estetico, della cura e del rispetto verso l'ambiente e la comunità; essere accolti ed accogliere in una comunità educativa ed offrire opportunità di relazione, scambio e arricchimento culturale tra bambini, insegnanti, famiglie e istanze educative del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Io nel mondo - Progetto di introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia



L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia consiste nell'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, come previsto dalle Linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica, Art. 3 Legge 92/2019. Coinvolgendo in maniera trasversale tutti i campi d'esperienza e tutte le fasce d'età, in ogni attività e routine della giornata scolastica, ci si prefigge di sviluppare in ogni bambino maggior consapevolezza di sè e degli altri e di scoprire l'ambiente naturale e sociale circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far sviluppare nei bambini della scuola dell'infanzia le competenze relative ai nuclei tematici della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Saloni multifunzione

● Educazione alla legalità

Incontri con alcune figure della comunità operese per discutere sui temi della legalità. Si prevedono anche uscite didattiche alla casa di reclusione di Opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare, negli alunni delle varie classi coinvolte, uno spirito di legalità e rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto Istruzione Domiciliare

Progetto relativo all'istruzione domiciliare/ospedalizzata rivolto agli alunni dell'Istituto che ne riservano necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire l'istruzione a tutti gli alunni che necessitano di cure.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento linguistico

Progetto rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia del plesso "F.Ili Cervi" di Noverasco ed è rivolto in particolar modo, ai bambini di lingua straniera o con difficoltà linguistiche della Scuola, per garantire loro l'opportunità di essere supportati durante le attività individuali e di gruppo,



facilitando così i processi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La scelta di questo progetto nasce dalla necessità di offrire ai bambini la possibilità di imparare, di potenziare, di consolidare e di ampliare il bagaglio di conoscenze e abilità linguistiche pregresse per giungere ad una padronanza più sicura del codice linguistico. In particolare l'obiettivo principale è quello di ascoltare e memorizzare i suoni di parole, prestando attenzione a semplici scambi comunicativi e di gruppo; eseguire semplici consegne in modo chiaro interagendo con i compagni attraverso frasi e parole; raccontare i propri vissuti con domande - stimolo dell'insegnante per esprimere i bisogni in modo comprensibile ed infine descrivere in maniera semplice, attraverso la verbalizzazione, i propri disegni o alcuni elementi di un'immagine.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● The Magic World of English

Progetto di inglese che parte dalla crescente attenzione che la Scuola italiana sta rivolgendo all'insegnamento della lingua inglese coinvolgendo, in maniera sempre più decisa, anche la Scuola dell'Infanzia. Tale progetto pertanto è rivolto ai bambini delle scuole dell'Infanzia "Don Milani" e "Pertini".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale di tale progetto è che i bambini possano "familiarizzare" con l'inglese in maniera ludica e divertente, ricevendo un imprinting positivo: i suoni della nuova lingua sono diventati per loro qualcosa con cui giocare, un nuovo codice da scoprire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **"Girolabo": laboratori per crescere.**



Progetto rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia, plessi "F.Illi Cervi" e "Pertini" e che consiste nel promuovere un apprendimento attraverso il "fare", permettendo ai bambini di esplorare, manipolare, risolvere e creare sviluppando competenze cognitive, sociali, emotive e motorie. Saranno predisposti due percorsi laboratoriali: • Laboratorio linguistico: i bambini verranno incoraggiati a sviluppare la comunicazione verbale e non verbale. • Laboratorio logico-matematico: i bambini saranno introdotti a sperimentare concetti basilari come il numero, le forme geometriche, le relazioni spaziali, il conteggio e il calcolo. Nel Plesso F.LLI Cervi il progetto si attuerà anche attraverso Il Progetto ESEP Etwinning dal titolo "WE ARE ALL COLLECTORS OF THE WORLD" che prevede attività di scambio e partenariato con scuole dell'U.E.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi al termine della scuola dell'Infanzia sono: • acquisizione di una buona memoria di lavoro che consenta ai bambini di mantenere e manipolare temporaneamente le informazioni, come seguire istruzioni o ricordare più passaggi di una sequenza rispetto ad una consegna, ad esempio un bambino può ascoltare una storia e rispondere a domande sul suo contenuto. • Superare l'inibizione che si riferisce alla capacità di controllare impulsi e comportamenti automatici. Questo è essenziale per seguire le regole, aspettare il proprio turno e resistere alle distrazioni durante le attività. • Acquisire una buona flessibilità cognitiva per permettere ai bambini di adattarsi a nuove situazioni o di cambiare strategia quando quella precedente non funziona più (problem solving). • Acquisire una buona capacità di pianificazione e organizzazione, queste abilità permettono ai bambini di prevedere i passi necessari per raggiungere un obiettivo e organizzarli in una sequenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "Tutti unici e speciali"

Progetto del plesso Don Milani e relativo alla programmazione didattico-educativa dedicata all'intercultura, quale modalità privilegiata per costruire relazioni tra persone, adulti e bambini con appartenenze socioculturali differenti. La scuola intende così valorizzare la singolarità dell'identità culturale di ciascun bambino e l'appartenenza ad una collettività più ampia e composita con l'intento di formare i futuri cittadini del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini una personalità curiosa, attenta e disponibile e rispettosa dell'altro, affinché "ciò favorisca" l'acquisizione di una maggiore consapevolezza culturale e civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto teatrale Maskere

Progetto aperto ad alcune classi della scuola Primaria e colto ad avvicinare i bambini al piacere del teatro in un'atmosfera stimolante e amichevole. Il corso si propone di valorizzare le capacità di ciascun partecipante e di costruire un percorso sia personale sia collettivo, che porti gli allievi ad appropriarsi degli strumenti del teatro esprimendo le loro personali attitudini e i loro diversi temperamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione di uno spettacolo finale, l'obiettivo non è unicamente la buona riuscita del prodotto stesso ma l'efficacia formativa del percorso compiuto dagli attori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Progetto 'La tua scuola ti tende la mano'

Progetto rivolto a gruppi di allievi della scuola Primaria individuati tramite monitoraggio da parte della FS "alunni con background migratorio" ed è volto a facilitare l'integrazione in ambito scolastico e favorire azioni di apprendimento per gli alunni NAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

-Migliorare l'uso della lingua orale del quotidiano per comprendere e comunicare. -Apprendere la lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti (per studiare). -Comprendere la realtà circostante come espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della comunicazione "verbale e scritta". -Acquisire fiducia in sé e autonomia, superando il trauma dell'emigrazione. -Superare le difficoltà scolastiche. -Costruire equilibrate relazioni con i compagni e con gli adulti. -Superare gradualmente le misconoscenze e i pregiudizi per l'accettazione e il rispetto dell'altro. □ -Acquisire maggior competenza ed efficacia nell'affrontare e risolvere le problematiche connesse all'intercultura. -Ridurre le difficoltà di apprendimento, disagio sociale e dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Pet Education

Progetto educativo e di inclusione con l'impiego dei cani. Il progetto è rivolto alle sole classi prime (sei classi) e ha lo scopo di acquisire conoscenze di base sui cani, sul loro linguaggio e sul loro comportamento; arricchire le esperienze cognitive, emozionali e sociali; diffondere la cultura del rispetto dell'animale, migliorare l'interazione ragazzo-cane e fornire gli strumenti necessari per prevenire incidenti e/o aggressioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze sociali e civiche, le capacità di interagire con gli altri, lavorare in gruppo e partecipare attivamente alla vita sociale e civica. In particolare, le competenze sociali e civiche nel contesto di un progetto di pet education potrebbero essere le seguenti: - Sviluppo dell'empatia - Comunicazione efficace e collaborazione - Responsabilità sociale: educare i partecipanti alla cura e al rispetto degli animali e degli altri membri della comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto ANACOMI

Progetto proposto dall'Associazione Nazionale Commissariato Militare, relativo allo svolgimento di attività di divulgazione storica sui temi della Seconda guerra mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni delle classi della scuola Secondaria una maggior consapevolezza su alcuni temi che hanno caratterizzato la storia del Novecento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Associazione ANACOMI

● Progetto educazione alimentare: cibo buono, cibo sano e non vengo da lontano

Accrescere la consapevolezza che un'alimentazione sana e sostenibile fa bene alla salute degli individui e del pianeta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Far acquisire ai bambini e ragazzi la capacità di alimentarsi in modo sano attraverso una maggiore conoscenza e, soprattutto, attraverso la sperimentazione di comportamenti diversi. Il cibo è anche affetto, memoria, socialità, relazione ed è fondamentale accogliere e tener conto della diversità dei vissuti per potersi coinvolgere nel modo migliore. Solo attraverso una conoscenza consapevole del sistema alimentare è possibile fare scelte corrette, per se stessi e per la collettività di cui facciamo parte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetti competenze trasversali.

Rientrano in questa sezione gli incontri rivolti rispettivamente alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado: -"Bravi a litigare": sulla gestione dei conflitti in classe; -"Io social ok, e tu?": progetto di Media Education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sui temi in oggetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Specialisti della Fondazione Guzzetti-consultori di
Milano

● Con le mani nella terra

Il progetto ha come focus l'esplorazione sensoriale, scientifica, artistica e motoria dell'ambiente che ogni giorno costituisce e caratterizza non solo i luoghi dell'apprendimento ma anche il contesto fisico, sociale e naturale in cui i bambini vivono. Il progetto integra la pratica esperienziale e l'approccio euristico per collegare la conoscenza della natura con l'espressione artistica, la ricerca estetica attraverso una pluralità di linguaggi espressivi (verbali e non verbali, sonori e musicali, grafo-pittorici).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchire il linguaggio descrittivo. Esplorazione e conoscenza dei diversi materiali. Fruizione consapevole di quadri d'autore. Rielaborazione corporea e linguistica percettiva e cognitiva di contenuti didattici attraverso il gioco simbolico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Sono coinvolti tutti i docenti della scuola dell'infanzia, il personale ausiliario dei plessi, i collaboratori esterni (compagnie teatrali) e le famiglie degli alunni.

● Vernissage

Il progetto rappresenta un compito di realtà legato alle materie disegno e storia dell'arte,



tecnologia ed educazione civica. Progetto rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I ragazzi sono chiamati ad organizzare una mostra con le loro tavole ed i loro disegni, realizzati durante l'anno scolastico con l'obiettivo di portare in luce i loro talenti. La mostra sarà aperta ai genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Un albero di Natale per la pace

Progetto creativo che coinvolge le classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria nella realizzazione di decorazioni per gli alberi di Natale a tema pace. Gli alberi vengono esposti nel periodo natalizio nella galleria del centro commerciale di Opera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di decorazioni per gli alberi di Natale

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di recupero di italiano

Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che nel corso del primo quadrimestre hanno evidenziato carenze nelle abilità di base, insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento e scarsa motivazione allo studio. Il progetto è destinato ad un numero limitato di alunni delle classi I, II, III.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la variabilità tra classi

Traguardo

Ridurre del 6% la variabilità tra classi negli esiti delle discipline ITALIANO E MATEMATICA misurate con prove comuni

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base; sviluppo di una maggiore autonomia operativa; miglioramento dell'autostima dei ragazzi coinvolti; sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della materia. Il corso di recupero dovrebbe riflettersi positivamente sul progresso scolastico degli studenti, migliorandone il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Divento bravo in matematica - progetto di recupero

Il progetto ha l'obiettivo di colmare le lacune degli studenti dell'area logico-matematica, attraverso attività fortemente individualizzate, lavoro in piccolo gruppo e didattica per problemi con quesiti applicativi. Vengono evidenziati gli aspetti più importanti degli argomenti trattati e vengono individuate le difficoltà personali da sciogliere mediante il supporto dei docenti. I ragazzi vengono coinvolti nella discussione di situazioni problematiche con l'obiettivo di confrontare le diverse strategie risolutive per valutarle e scegliere le più efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze matematiche di base; applicazione delle conoscenze matematiche per la risoluzione di problemi a complessità crescente; sviluppo di una maggiore autonomia operativa, attraverso il miglioramento dei ragazzi coinvolti; sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della materia. Il corso dovrebbe riflettersi positivamente sul progresso scolastico degli studenti, migliorando il loro successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Abbattiamo tutte le barriere - Azioni di MENTORING

Azioni di mentoring rivolte ad allievi con difficoltà di apprendimento e a rischio di emarginazione scolastica. Il progetto si pone come finalità quella di creare spazi di ascolto e confronto allo scopo di generare nuovi significati condivisi e ristabilire obiettivi e strategia comuni, restituire senso al percorso scolastico e impegnarsi attraverso la definizione di traguardi da raggiungere e obiettivi attesi per studenti e studentesse con difficoltà. Si ritiene inoltre importante facilitare il rapporto scuola-famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Creare spazi di fiducia e accoglienza per gli studenti □ Accorciare la distanza scuola-alunni □ Favorire l'espressione del disagio e la sua rielaborazione □ Fare emergere il disagio sommerso e canalizzarlo in comportamenti più costruttivi □ Favorire percorsi volti alla crescita dell'autostima e del senso di sé □ Creare spazi di accoglienza anche per i giovani in dispersione scolastica □ Promuovere nuovi modelli di inclusione scolastica alternativi □ Depotenziare il disagio dei giovani □ Favorire la costruzione del senso di identità a scuola □ Sostenere l'autoefficacia e l'evoluzione nelle dinamiche relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività formative per il personale docente/A.T.A.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale previsto nella riforma della Buona Scuola (Legge 107/2015) è il documento di indirizzo con il quale il MIUR intende promuovere l'innovazione e la digitalizzazione della scuola italiana. Il documento prevede 35 azioni finanziarie attingendo alle risorse dei Fondi Sociali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della Legge 107/2015. L'Istituto comprensivo Dante Alighieri aderisce al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale. La scuola si è candidata alla partecipazione dei seguenti bandi: Reti locali cablate e wireless nelle scuole Avviso 20480/2021; Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021). L'accesso ai finanziamenti ha come obiettivo prioritario il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'acquisto di strumenti digitali da utilizzare nella normale attività didattica e all'interno di progetti extracurricolari nelle discipline Stem e in progetti di coding e robotica. L'istituto è infatti provvisto dal 2015 di un'Aula 3.0 finanziata dal Programma



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

operativo nazionale e di un nuovo laboratorio di Informatica con 28 postazioni, funzionali alla realizzazione di tali progetti.

Approfondimento

Le azione legate al PNSD prevedono la progressiva formazione sulla digitalizzazione del personale docente e ATA.

Negli scorsi anni è stato effettuato il cablaggio di tutti i plessi scolastici.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA SANDRO PERTINI - MIAA877019

INFANZIA DON MILANI - MIAA87702A

INFANZIA - NOVERASCO - MIAA87703B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento ed evitando dunque di classificare.

Finalità della valutazione/osservazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto educativo-didattico , un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti della nostra scuola dell'Infanzia, sono i seguenti:

- osservazioni occasionali e sistematiche
- elaborati degli alunni
- scheda di passaggio verso la Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale ed attività pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini, per riconoscerne le capacità cognitive e le abilità sviluppate, anche in relazione alle finalità del curricolo della scuola dell'infanzia.

Vengono compilate per i bambini di cinque anni delle SCHEDE DI PASSAGGIO individuali, utilizzate



per descrivere i livelli di competenza raggiunti, gli stili relazionali e l'autonomia raggiunta, in un'ottica di continuità verticale, in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi, più che misurati. L'attività di valutazione risponde dunque ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Importante è la pratica della documentazione intesa come un processo che produce e lascia tracce, anche nell'ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola; serve all'insegnante come monitoraggio del proprio intervento educativo e didattico, per adeguarlo alle diverse variabili che si trova ad affrontare ed eventualmente miglioralo. I criteri adottati per l'osservazione dei livelli dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguiti attraverso i campi d'esperienza, espressi nelle schede di osservazione utilizzate dal nostro istituto per il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Occorre precisare che, essendo l'educazione civica espressa in maniera trasversale in tutti i campi d'esperienza, non è considerata come una singola disciplina, perciò le competenze da raggiungere sono espresse all'interno dei diversi ambiti, in maniera globale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali sono valutate all'interno del campo di esperienza "il sé e l'altro", usando le medesime metodologie di osservazione e interazione in chiave formativa.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI - MIMM87701D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto del livello di apprendimento raggiunto nelle singole discipline, delle competenze, delle capacità di rielaborazione critica e del grado di approfondimento dei contenuti disciplinari. Il giudizio globale integra la valutazione presente nel documento di valutazione e descrive i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Le seguenti voci costituiscono linee guida impiegate dai docenti per la definizione del giudizio globale degli alunni. -

Comportamento: L'alunno/a ha un comportamento corretto, responsabile, maturo e collaborativo / corretto e responsabile / corretto e generalmente responsabile / generalmente corretto / scorretto e non responsabile / gravemente scorretto. - **Frequenza:** Primo quadrimestre. Per quanto riguarda la frequenza le assenze corrispondono a x ore. Secondo quadrimestre. Per quanto riguarda la frequenza le assenze corrispondono al y % del monte ore annuale. - **Socializzazione:** Riguardo alla socializzazione è integrato-a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe / è integrato-a positivamente nella classe / è integrato-a nella classe / ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato-a / ha difficoltà di integrazione nel gruppo-classe. -

Impegno e partecipazione: Manifesta un impegno regolare e partecipa attivamente alle lezioni assumendo un ruolo positivo all'interno della classe / manifesta un impegno costante e partecipa con interesse alle lezioni / manifesta un impegno adeguato e segue regolarmente lo svolgimento delle lezioni / manifesta impegno e attenzione discontinui e spesso disturba lo svolgimento delle lezioni / mostra disinteresse, non esegue le consegne e disturba il regolare svolgimento delle lezioni / mostra completo disinteresse, non esegue le consegne e disturba in modo rilevante il regolare svolgimento delle lezioni. - **Metodo di studio:** Il metodo di studio risulta organico riflessivo e critico / efficace / organico / organico per le fasi essenziali del lavoro / adeguato / sufficientemente adeguato / inefficace / non sempre efficace / in via di miglioramento. - **Grado di maturità:** L'alunno-a si è rivelato-a sicuro-a facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità / si è rivelato-a sicuro-a e il grado di maturità è pienamente adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità non del tutto adeguato alla sua età / presenta un grado di maturità non ancora adeguato alla sua età. - **Situazione di partenza:** Partito/a da un livello di preparazione iniziale ottimo / distinto / buono / discreto / sufficiente / insufficiente / parzialmente lacunoso / alquanto lacunoso. - **Progresso negli obiettivi didattici:** Ha fatto registrare eccellenti / notevoli / regolari / alcuni / pochi / irrilevanti progressi negli obiettivi programmati. - **Grado di apprendimento:** Il grado di apprendimento evidenziato è ricco e



personalizzato / ampio e approfondito / abbastanza completo / adeguato ma settoriale / in via di miglioramento / frammentario e superficiale / del tutto carente / alquanto lacunoso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione tiene conto dell'interazione nel gruppo, della disponibilità al confronto, dell'apporto personale, della capacità di analizzare l'informazione e risolvere situazioni problematiche, di individuare relazioni tra fenomeni, eventi, concetti e diverse aree disciplinari. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce gli elementi di valutazione desunti da prove sugli argomenti trattati o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il coordinatore propone il voto da assegnare al suddetto insegnamento (Art.2, comma 6,L.92/2019). I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di rubriche valutative che tengono conto delle conoscenze e delle abilità, previste dalla programmazione, nonché del progressivo sviluppo delle competenze contenute nel curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, formulate sulla base della Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) e delle Competenze chiave di cittadinanza (D.M 139/2007). Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado possono creare un portfolio con le tematiche.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione tiene conto del comportamento corretto, responsabile, maturo e collaborativo, della regolarità nello svolgimento delle consegne, della partecipazione alle lezioni, dell'interesse per le discipline e del ruolo positivo assunto all'interno della classe. La seguente valutazione inoltre, viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità ed ai regolamenti approvati nell'Istituto. Il Collegio docenti ha definito livelli, giudizi, descrittori e indicatori per la valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi:

- quando lo studente ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (fatte salve le deroghe approvate dal Collegio docenti)

- quando allo studente viene irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza e con adeguata motivazione, secondo quanto definito dal Collegio docenti, quando lo studente, per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, presenta tre negatività generiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio docenti, la non ammissione all'esame di Stato. La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato.

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi:

- quando lo studente ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (fatte salve le deroghe approvate dal Collegio docenti)

- quando allo studente viene irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale

- se lo studente non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI



La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza e con adeguata motivazione, secondo quanto definito dal Collegio docenti, quando lo studente, per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, presenta tre negatività generiche.

Le insufficienze devono essere determinate da carenze profonde, tali da impedire di affrontare in modo proficuo l'esame conclusivo del primo ciclo, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica della classe.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

Giudizio Globale Secondaria

Per gli alunni della scuola secondaria la valutazione delle discipline intermedia e di fine anno è espressa in decimi ed è integrata dal giudizio globale che descrive i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale, ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Le seguenti voci costituiscono linee guida impiegate dai docenti per la definizione del giudizio globale degli alunni. - Comportamento L'alunno-a ha un comportamento corretto, responsabile, maturo e collaborativo / corretto e responsabile / corretto e generalmente responsabile / generalmente corretto / scorretto e non responsabile / gravemente scorretto. - Frequenza Primo quadrimestre. Per quanto riguarda la frequenza le assenze corrispondono a x ore. Secondo quadrimestre. Per quanto riguarda la frequenza le assenze corrispondono al y % del monte ore annuale. - Socializzazione Riguardo alla socializzazione è integrato-a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe / è integrato-a positivamente nella classe / è integrato-a nella classe / ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato-a / ha difficoltà di integrazione nel gruppo classe. - Impegno e partecipazione Manifesta un impegno regolare e partecipa attivamente alle lezioni assumendo un ruolo positivo all'interno della classe / manifesta un impegno costante e partecipa con interesse alle lezioni / manifesta un impegno adeguato e segue regolarmente lo svolgimento delle lezioni / manifesta impegno e attenzione discontinui e spesso disturba lo svolgimento delle lezioni / mostra disinteresse, non esegue le consegne e disturba il regolare svolgimento delle lezioni / mostra completo disinteresse, non esegue le consegne e disturba in modo rilevante il regolare svolgimento delle lezioni. - Metodo di studio Il metodo di studio risulta organico riflessivo e critico / efficace / organico / organico per le fasi essenziali del lavoro / adeguato / sufficientemente adeguato / inefficace / non sempre efficace / in via di miglioramento. - Grado di maturità L'alunno-a si è rivelato-a sicuro-a facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità / si è rivelato-a sicuro-a e il grado di maturità è



pienamente adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità non del tutto adeguato alla sua età / presenta un grado di maturità non ancora adeguato alla sua età. - Situazione di partenza Partito-a da un livello di preparazione iniziale ottimo / distinto / buono / discreto / sufficiente / insufficiente / parzialmente lacunoso / alquanto lacunoso. - Progresso negli obiettivi didattici Ha fatto registrare eccellenti / notevoli / regolari / alcuni / pochi / irrilevanti progressi negli obiettivi programmati. - Grado di apprendimento Il grado di apprendimento evidenziato è ricco e personalizzato / ampio e approfondito / abbastanza completo / adeguato ma settoriale / in via di miglioramento / frammentario e superficiale / del tutto carente / alquanto lacunoso.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA SACCO E VANZETTI - MIEE87701E

PRIMARIA GIANNI RODARI - MIEE87702G

PRIMARIA F.LLI CERVI - MIEE87703L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto delle conoscenze/abilità/competenze che vengono progettati nelle attività e, successivamente, richiesti nei lavori di verifica. Il giudizio globale integra la valutazione presente nel documento di valutazione e descrive i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica tiene conto sia delle macro aree della disciplina, sia di come vengono declinate nei comportamenti di ogni giorno. I bambini vengono accompagnati in un percorso di crescita e la valutazione, formativa e descrittiva, descrive agli alunni e ai genitori questo percorso in un'ottica di condivisione degli obiettivi.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria e secondaria del nostro Istituto viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità ed ai regolamenti approvati nell'Istituto. Il Collegio docenti ha definito livelli, giudizi, descrittori e indicatori per la valutazione del comportamento; nello specifico si rilevano la regolarità nelle consegne, la partecipazione alle lezioni e interesse per le discipline. Questi indicatori concorrono alla definizione di un giudizio di comportamento che descrive la capacità di autocontrollo, il rispetto delle regole, la capacità di relazione e la capacità di auto organizzazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. <i>Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</i>	71
Minorati vista	0
Minorati udito	1 (plurimo)
Altro (Fisici, Psichici, Plurimi)	70
1. <i>Disturbi evolutivi specifici</i>	
DSA	54
ADHD/DOP	10
Borderline cognitivo	Da quantificare poiché in comorbilità
Altro (DSA in plusdotato)	1
1. <i>Svantaggio</i>	
Svantaggio Socio-economico	2
Svantaggio Linguistico-culturale	29
Disagio comportamentale/relazionale	Alcuni coincidono con voci precedenti
NAI (Neo arrivati)	18
Altro (BES in fase di certificazione o con disagi di varia natura)	16
Totali	135
% su popolazione scolastica	11%
N° PEI redatti dai GLO 2024/25	68
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	46



ANALISI DEI PUNTI DI FORZA

- Presenza di un corpo docente attento e disponibile all'attivazione di un sistema educativo e formativo inclusivo;
- Presenza di un corpo docente disponibile alla collaborazione con gli specialisti sanitari e sociali che operano sul territorio, attraverso la realizzazione di incontri d'equipe, percorsi condivisi, programmati durante l'anno scolastico, allo scopo di promuovere l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli alunni;
- ☐ Attivazione di funzioni strumentali per l'inclusione, intercultura, disagio, nuove tecnologie e valutazione d'istituto;
- ☐ Presenza di Commissioni e gruppi di lavoro valutazione, continuità, accoglienza e GLI;
- ☐ Modulistica unificata (PDP), in rete con altre Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio;
- ☐ Attivazione di percorsi di alfabetizzazione L2;
- ☐ Presenza di mediatori e facilitatori linguistici/culturali al bisogno;
- ☐ Presenza di progetti finalizzati alla prevenzione, al recupero e al potenziamento delle competenze;
- ☐ Presenza dello sportello psicologico e di una equipe psicopedagogica rivolta ai docenti e ai genitori della scuola;
- ☐ Presenza dello sportello BES attraverso attività di screening in Primaria e Infanzia, dedicato ai docenti e ai genitori della scuola;
- Informativa sui progetti di formazione per docenti e famiglie, in rete con le Istituzioni del territorio;
- Disponibilità, da parte degli enti locali, nel supportare, non solo finanziariamente, i processi di inclusione portati avanti dall'istituto;
- Disponibilità all'autoanalisi del grado di inclusività della scuola e alla strutturazione condivisa delle strategie di miglioramento (GLI);
- Presenza di un percorso scolastico rivolto alla conoscenza delle "Culture Altre" e



all'integrazione degli alunni non italofoni all'interno dell'Istituto (Educazione civica).

ANALISI DEI PUNTI DI DEBOLEZZA :

- Elevato numero di docenti precari soprattutto in Infanzia e Primaria;
- Organico di sostegno non specializzato in Infanzia e Primaria e prese di servizio tardive.
- Difficoltà della UONPIA Territoriale nell'accogliere e sostenere le richieste di approfondimento diagnostico provenienti dalle famiglie e della scuola, con lunghe liste d'attesa.
- Difficoltà ad avere adeguata copertura di AEC, soprattutto per i casi più gravi, in casi di assenze lunghe o interruzione del rapporto di lavoro;
- Mancanza di personale AEC adibito alla cura della persona per i bambini disabili gravi;
- Mancanza di personale AEC per rispondere anche ai bisogni materiali degli alunni (cura della persona, deambulazione, assistenza durante la mensa, ecc).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola mostra un'attenzione continua e strutturata ai processi di inclusione e differenziazione. In tutti gli ordini di scuola si utilizzano materiali compensativi, software specifici e protocolli di accoglienza e monitoraggio, con valori che in molti casi superano i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La collaborazione interna è solida: i docenti condividono interventi, materiali, strategie e si coordinano con le figure specialistiche quando necessario. Le attività di continuità e di sensibilizzazione sull'inclusione sono diffusamente realizzate e raggiungono una buona copertura di alunni e classi. L'organizzazione di gruppi di livello per recupero e potenziamento è stabile e frequente, così come la partecipazione a progetti e percorsi curricolari ed extracurricolari. L'ampia disponibilità di strumenti compensativi, ambienti inclusivi e routine consolidate favorisce l'accesso al curricolo per gli alunni con BES e sostiene efficacemente gli apprendimenti. Nel complesso l'istituto riesce a proporre risposte coerenti ai bisogni educativi differenziati, garantendo un clima accogliente, rispettoso e attento al benessere di ciascuno.



Punti di debolezza:

Alcune pratiche, pur essendo presenti, non risultano pienamente sistematizzate a livello di istituto. Il monitoraggio degli interventi individualizzati non sempre presenta criteri omogenei tra classi e ordini di scuola, con una variabilità significativa nella documentazione e nella rilevazione dei progressi. I protocolli relativi alla gestione dei BES sono applicati in modo discontinuo, soprattutto nella parte di osservazione periodica e aggiornamento condiviso con le famiglie. La diffusione di strategie didattiche realmente differenziate dipende ancora troppo dall'iniziativa dei singoli docenti e non da un impianto collegiale consolidato. Inoltre, alcune categorie di bisogni, in particolare gli alunni con alto potenziale e quelli con fragilità non certificate, non trovano ancora risposte progettuali altrettanto strutturate rispetto agli interventi dedicati ai BES con documentazione formale. La partecipazione alle attività di formazione specifica, benché presente, non raggiunge livelli uniformi tra i docenti, limitando la diffusione sistematica di metodologie inclusive innovative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti di sostegno
- Associazioni
- Famiglie
- Collaboratori del DS
- Docenti Coordinatori di Classe
- Servizi sociali

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto, persegue una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra tutto il personale e inserita nel PTOF: -organizza e coordina gli interventi rivolti agli alunni BES definendo ruoli di referenza interna ed esterna; -definisce procedure interne di lettura dei bisogni e del disagio anche attraverso l'uso di strumenti prodotti in sede di collaborazione interistituzionale; - attiva procedure di segnalazione del disagio, basate su una prima osservazione effettuata dal docente Referente, che svolge anche il compito di mediazione con le famiglie; -sensibilizza e sollecita la famiglia a farsi carico del problema, invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ATS e/o servizi sociali) e successivamente dai docenti di classe; -coinvolge la famiglia nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare. L'organizzazione generale del percorso di inclusione vede coinvolte le seguenti figure: >Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione: - formula la richiesta dell'organico di sostegno; -gestisce le risorse umane e strumentali; - convoca e presiede il GLI e i GLO; - Attua il Decreto di Costituzione del GLI - viene informato costantemente dalle Funzioni Strumentali Inclusione e Disagio, rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; - viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; - informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di approfondimento diagnostico. >Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è costituito da Decreto attuativo del DS e svolge le seguenti funzioni: □- rilevazione dei BES presenti nella scuola; □ -raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in - rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei casi all'interno delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO; - confronto su eventuali iniziative da mettere in campo; - condivisione delle linee del CTI; - elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusività (in sigla P.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di Giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le Funzioni Strumentali Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ENTI, Servizi, Azienda Tutela della Salute, famiglie, associazioni di volontariato,...) per il



coordinamento degli interventi sull'area BES, propongono progetti specifici in raccordo con il territorio, attuano il monitoraggio dei progetti, rendicontano le attività al Collegio Docenti, partecipano e coordinano il GLI e le commissioni di lavoro e supportano i docenti su questioni specifiche. Il Consiglio di Istituto E' l'organo di indirizzo e di controllo approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore l'inclusione presentate dai docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto. Il Collegio dei Docenti Discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano di Inclusione (P.I). Su proposta del GLI, nel mese di Giugno, delibera il P.I. e al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti. I docenti: -informano il Dirigente, la Funzione Strumentale Inclusione e la famiglia rispetto alla situazione/problema; -Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; -rilevano gli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; -verbalizzano le considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; -definiscono gli interventi didattico-educativi; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento anche in collaborazione con gli enti territoriali e i genitori; -definiscono i bisogni dello studente; - propongono e condividono progetti personalizzati; - individuano e propongono l'impiego di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; - incentivano la collaborazione tra scuola-famiglia- territorio; - condividono i percorsi con l'insegnante di sostegno (se presente); - collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati; - definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno con disabilità, il Progetto Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici e il Piano Didattico Personalizzato (PDP-BES) per gli alunni individuati dal team docenti come BES; - cooperano alla stesura del PEI; - si confrontano per la verifica iniziale, intermedia e finale del PEI. - partecipano alla condivisione delle scelte effettuate all'interno del PEI con la famiglia e gli specialisti, durante i GLO. I docenti di sostegno Partecipano attivamente alla programmazione educativo- didattica; supportano i team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; predispongono la bozza del PEI da sottoporre ai docenti del CdC in previsione dei GLO: - intervengono sul piccolo gruppo e su tutta la classe con finalità inclusive; -rilevano, in collaborazione con i docenti curricolari, i casi BES. - definiscono insieme al team classe la valutazione in itinere e finale degli alunni con disabilità e condividono i processi di valutazione di tutti gli allievi della classe. - contattano gli specialisti degli alunni disabili in sia per gli eventuali colloqui in itinere sia per i GLO. Gli educatori/Assistenti alla Comunicazione Collaborano alla programmazione e all'organizzazione didattica, dove richiesto dai docenti, in relazione alla realizzazione del progetto educativo, con particolare attenzione all'aspetto delle autonomie e delle relazioni sociali. I Collaboratori scolastici Su richiesta aiutano l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e assistono gli alunni in relazione ai bisogni primari;



collaborano con gli insegnanti per favorire l'integrazione degli alunni BES. La Famiglia Laddove necessario: - si attiva per procedere con un accertamento diagnostico; - partecipa ai GLO, condividendo il Progetto Educativo-Didattico e collaborando alla sua realizzazione per quanto concerne gli intenti "educativi"; - partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; - collabora con la scuola e partecipa alle iniziative di formazione e autovalutazione proposte dall'Istituto. L' ATS (ex ASL) di competenza: -effettua l'accertamento, redige la relazione per la Commissione di Accertamento, predisponde la Diagnosi Funzionale; -incontra la famiglia e i docenti per la restituzione relativa all'accertamento effettuato; -fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere nel caso specifico; -collabora alla progettazione del PEI o PDP. Il Servizio Sociale comunale: -partecipa alla rete con i genitori offrendo un Piano Individuale se richiesto dalla famiglia; -partecipa agli incontri di raccordo della scuola organizzati per i diversi alunni; - propone e partecipa alla stesura di progetti mirati anche con l'extra-scuola. L'Ente Comunale Fornisce personale AEC educativo/assistenziale per svolgere interventi mirati anche ai bisogni materiali (cura della persona, deambulazione, assistenza durante la mensa, ecc) per gli alunni disabili, mediatori / facilitatori linguistici e culturali. È importante sottolineare che, la figura dell'assistente educatore, riveste una funzione fondamentale all'interno della nostra scuola: collabora attivamente con i docenti curricolari nella gestione di attività laboratoriali, collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo, partecipa ai percorsi di formazione proposti dal CTI Rozzano. Tutte le azioni ed i percorsi svolti in collaborazione con gli educatori, vengono regolarmente documentati sul PEI di ciascun alunno disabile, in condivisione con le famiglie. Città Metropolitana Milano Fornisce personale specializzato per alunni con disabilità sensoriale supportandone l'apprendimento di abilità comunicative. Gli assistenti alla comunicazione collaborano in tutti gli aspetti strettamente educativi, didattici, assistenziali, individuati nel PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente in tutte le attività scolastiche e in modo particolare nelle pratiche inerenti gli interventi inclusivi attraverso: -la condivisione dei percorsi educativi e didattici delineati nei PDP/PEI; -la partecipazione agli incontri programmati nel GLO; -la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; -il confronto costante con il team docente o con il coordinatore di classe per ogni situazione/ problema che possa



verificarsi nell'ambito scolastico; -coinvolgimento in azioni di sensibilizzazione e formazione proposti dall'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Sportello Autismo
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Facilitazione/ Mediazione Linguistica	Supporto nello studio della lingua/colloqui con le famiglie
Equipe multidisciplinare integrata	Analisi del profilo di funzionamento.
Docenti tutor/mentor	Lavoro di supporto nella didattica inclusiva
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Lavoro di consulenza e supporto nella gestione dei casi



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verranno predisposte e garantite, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, adeguate forme di verifica e valutazione, coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti nei PEI e nei PDP. Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: - l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); -l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; -i tipi di mediatori didattici (mappe, tavole, formulari, calcolatrici) ammessi durante le verifiche; -altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di Orientamento per gli alunni con BES, vengono strutturate partendo dai singoli casi per i quali vengono creati dei percorsi ad hoc volti a valorizzare le abilità degli alunni coinvolti.

Approfondimento

Priorità per la promozione di percorsi formativi inclusivi:

- organizzare in modo funzionale i contesti di apprendimento: spazio accogliente, caldo e curato, tempi distesi, stile educativo improntato all'osservazione, all'ascolto e alla progettualità, partecipazione, che sviluppa corresponsabilità e cooperazione.



- organizzare le attività didattiche in modo da attivare la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, nessuno escluso;
- adottare strategie inclusive;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo e cooperativo;
- prevedere una flessibilità organizzativa che consenta lo svolgimento contemporaneo di attività in gruppi di lavoro sia per i recuperi che per i potenziamenti;

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si impegna a valorizzare le risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa che all'esterno, attivando progetti specifici finalizzati al potenziamento del benessere scolastico e alla prevenzione del rischio di dispersione:

Progetto triennale di psicologia scolastica (Giostra Cooperativa Sociale): Le attività del progetto riguarderanno tre macro aree:

- Servizio di psicologia scolastica:

- Osservazione delle dinamiche del gruppo classe;
- Screening dislessia, disgrafia, discalculia per le classi terze scuola primaria;
- Re-test screening disgrafia, discalculia, disgrafia, su richiesta, per gli anni successivi.

- Sportello consulenza psicologica:

- Sportello studenti nella scuola primaria classi quinte e secondaria;
- Sportello di consulenza psico-pedagogica per docenti e genitori.

- Potenziamento delle capacità di apprendimento:

- Colloqui con i genitori degli alunni;
- Elaborazione fase diagnostica;
- Studio e presa in carico dello studente per il percorso di potenziamento;
- Attività di logopedia alla scuola dell'infanzia e i primi anni della primaria.



Progetto accoglienza: finalizzato a promuovere il graduale inserimento dei nuovi iscritti nella nuova realtà scolastica.

Altri Progetti finalizzati a migliorare negli alunni la relazione con gli adulti e con i compagni. Si evidenziano in particolare percorsi significativi realizzati nell'anno scolastico 2024/25 a cui eventualmente il Collegio potrebbe valutare di dare seguito anche per il prossimo anno:

- Concorsi con Associazioni locali sui temi del Volontariato e della Diversità;

Progetti realizzati con fondi MOF mirati al potenziamento linguistico degli alunni non italofoni oppure finalizzati al supporto nello studio di studenti con difficoltà di apprendimento per il recupero/acquisizione delle competenze.

- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.
- Partecipare ad eventuali bandi a favore della scuola inclusiva.
- Collaborazione con servizi socio-sanitari territoriali.
- Collaborazione con esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.
- Collaborazione con l'Ente Comunale.
- Collaborazione con AGISCO e associazioni di volontariato, attive sul territorio.
- Collaborazione con Enti di ricerca e Università.



Aspetti generali

La scuola è un'organizzazione composta da un insieme di persone che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni. In questa sezione viene illustrato il modello organizzativo dell'Istituto, esplicitando le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili, con l'obiettivo di rendere più efficace possibile il servizio formativo erogato agli studenti, elevare gli standard di qualità, oltre che di valorizzare le risorse professionali del personale in servizio.

Piano di formazione del personale docente

L'Istituto elabora per ogni anno scolastico un Piano di formazione. In linea con la normativa che definisce la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale (L. 107/2015, art.1, comma 124), in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, il Piano rispetta l'esigenza di un apprendimento permanente – Lifelong Learning – e ha l'obiettivo di incrementare conoscenze e competenze sul piano metodologico-didattico al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni. Pertanto sulla base del Piano nazionale per la formazione dei docenti (PNF) e sulle priorità nazionali in esso individuate, l'Istituzione scolastica effettua annualmente un sondaggio presso i docenti per predisporre il successivo intervento formativo in collaborazione con risorse esterne e interne all'Istituto. La Scuola organizza corsi di aggiornamento e formazione base in materia di sicurezza (D.lgs.81/2008). È possibile seguire percorsi formativi sulle piattaforme eTwining-INDIRE (Webinar, Learning Events organizzati dalla community europea) e S.O.F.I.A-MIUR (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti), nonché avvalersi della carta del docente per azioni formative accreditate dal MIUR. I docenti neo-immessi in ruolo seguono l'iter di formazione in ingresso attraverso l'ambiente online INDIRE e gli specifici laboratori dell'Ambito territoriale 25 della Provincia di Milano; tutte le iniziative previste, partendo dalla valorizzazione dell'esperienza sul campo degli insegnanti, sono volte all'accompagnamento verso la piena autonomia di ricerca culturale, didattica e organizzativa.

Piano di formazione A.T.A.

Per il personale non docente, indispensabile strumento di attuazione dell'autonomia scolastica, è



prevista una formazione specifica per il consolidamento e l'accrescimento delle competenze per contribuire ad un'organizzazione efficace della scuola rafforzando anche le competenze digitali, quanto mai necessarie oggi per una gestione documentale digitalizzata delle pratiche amministrative e per l'innovazione della scuola.

Le azioni formative previste riguardano:

- aggiornamento normativo e procedurale;
- utilizzo delle tecnologie digitali;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- supporto ai processi di innovazione organizzativa dell'Istituto

PIANO DI FORMAZIONE 2025 - 2028



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nella gestione dell'Istituto e dirige la Scuola in sua assenza.	2
Funzione strumentale	Hanno il compito di progettare e coordinare attività individuate dal Collegio dei docenti. Presidiano le seguenti aree organizzative: PTOF, continuità e orientamento, integrazione e recupero alunni (Bes specifici), integrazione e recupero alunni (Bes aspecifici), nuove tecnologie per la didattica, valutazione e autovalutazione.	10
Responsabile di plesso	Collaborano con il Dirigente nella gestione organizzativa dei plessi.	10
Animatore digitale	Promuove l'innovazione digitale all'interno della scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Cura l'elaborazione e l'attuazione del curricolo di educazione civica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento e supporto alunni BES - sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Sostituzione docenti assenti	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività organizzative e amministrative; potenziamento italiano, matematica e inglese; sostituzione docenti assenti; supporto alunni con BES; supporto alunni non italofoni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• sostituzione docenti assenti	17
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Progetto potenziamento musicale in verticale - Potenziamento alunni indirizzo musicale (violino) - Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inherente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale

Direttore dei servizi generali e
amministrativi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonomia determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

- Monitoraggio ed estrazione comunicazioni dai siti pubblica.istruzione; .istruzione.lombardia; istruzione.lombardia./milano; loro sottoposizione al dsga con conseguente diffusione in base alle direttive impartite; - controllo e scarico posta dagli indirizzi: istituzionale, pec, (UTILIZZO SEGR. DIGITALE) - gestione documenti in segreteria digitale, protocollo informatico e conservazione sostitutiva - Controllo, smistamento ed archiviazione comunicazioni tramite fax; - PROTOCOLLAZIONE: quotidiana in entrata e in uscita della corrispondenza, istanze etc... - acquisizione attestati di malattia (da collega area personale), protocollazione in entrata ed acquisizione al fascicolo personale assenze in segreteria digitale - pubblicazione all'albo per pubblicità legale in supporto all'area personale per contratti, ove richiesto - spedizione posta (conto di accredito): predisposizione per consegna alla coll. Scol. per il materiale inoltro all'ufficio postale; è importante verificare, preliminarmente, la completezza delle istanze da protocollare e provvedere alla loro integrazione - Circolari interne: registrazione, classificazione e verifica consegna nei vari plessi; pubblicazione sul sito area riservata per i docenti, area genitori laddove necessiti - Corsi di aggiornamento (attestati: ricezione, smistamento) - ausilio gestione SICUREZZA (indicazioni del DS) : modulistica tutta (moduli piani evacuazione da allegare in almeno 3 copie ai registri di classe) e comunicazioni varie -

Ufficio protocollo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

predisposizione registro entrate/uscite alunni - predisposizione registro delle fotocopie (da consegnare ad ogni plesso) - Scioperi e assemblee sindacali: diffusione indizioni (circolare), elenchi, comunicazione on line dati adesione (sidi), registrazione limite assemblee sindacali; - Risposta a richieste monitoraggio progetti e iniziative varie; supporto ai referenti. -Convocazione CDI e GIUNTA, elencazione delle delibere - Rapporti con RSU e OO.SS.: comunicazioni e informative - Rapporti con il COMUNE per le MANUTENZIONI e richieste di disinfezioni/derattizzazione etc. (monitoraggio situazione complessiva e rendicontazione ordinata), richieste locali, centro estivo - supporto al DS per nomine e incarichi ai docenti; - stampa e suddivisione per ordine di scuola, delle domande di messa a disposizione (insegnanti fuori graduatoria) - Archivio storico: sistemazione e scarti atti d'archivio in forma ufficiale

Ufficio acquisti

- gestione bandi, contratti e accordi di rete; - gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esperti esterni; - gestione magazzino e facile consumo; - gestione inventario; - gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

- Formazione elenchi classi, gestione anagrafe, nuovi ingressi e trasferimenti - Vaccinazioni: raccolta documentazione, tabulazione, comunicazioni all'ASL - Intestazione registri di classe (primaria e secondaria) ed archiviazione a fine anno - Lavorazione dati del comune pre/post scuola - Iscrizioni per l'anno successivo (gen./febb.) - gestione alunni con BES, dva (aggiornamento dati, conservazione documentazione, comunicazioni DAD@) di TUTTE LE SCUOLE (anche infanzia) - Inserimento dati alunni per organico - Elezioni organi collegiali di durata annuale (consigli di intersezione e di classe) e loro convocazione periodica - Rilevazioni integrative (annuale) - Anagrafe nazionale alunni - Calendario scolastico - Rapporti scuola/famiglia/insegnanti - Registro elettronico RE con axios - sportello digitale istanze - prove INVALSI /SNV primaria e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

secondaria (raccolta dati di contesto, inserimento nel sito, comunicazioni relative, acquisizione materiale, invio esiti, conservazione documentazione) - Pagelle - Scrutini intermedi e finali: rilevazioni e segnalazioni - Esame di Stato conclusivo 1^ ciclo: adempimenti preliminari e conclusivi - Assicurazione: gestione denunce di sinistri di alunni e personale (SIDI e società di assicurazione); pratiche di richieste rimborso da terzi nei casi di sinistro procurato ai dipendenti della scuola - cedole librerie e adozione libri di testo - Inserimento dati alunni per organico - rilevazione integrativa - Elezioni organi collegiali di durata annuale e loro convocazione periodica - - Registro elettronico RE con axios - sportello digitale istanze Assicurazione: gestione denunce di sinistri di alunni e personale (SIDI e società di assicurazione); pratiche di richieste rimborso da terzi nei casi di sinistro procurato ai dipendenti della scuola - Gestione delle uscite didattiche: raccolta piano annuale delle uscite, bando di gara per pullman, contratti per il trasporto e gli ingressi vari, tabulazione economica delle uscite

- RECLUTAMENTO personale SUPP.TE ANN., IRC e al 30/6 - inserimento contratti IRC entro il 1/9 (Gestione cooperativa) - Acquisizione di documenti di rito, assunzione in servizio, dati per pagamento dei supplenti nominati da GAE/GPS dall'UST; - Immissione dati in SIDIL per contratto al 31/8 e al 30/6; - stampa relativi contratti, invio per registrazione e pagamento (funzione SIDIL); - Inserimento in axios "area personale" della scheda anagrafica con tutti i dati; - Inserimento in axios "area personale", della nomina (contratto); completamento della situazione scolastica con il regime trattamento previdenziale; - Inserimento in axios "area retribuzioni" dei dati contabili (coordinate bancarie) - Adempimenti, nei termini previsti, delle nuove assunzioni; Invio, utilizzando applicazione axios area del personale, richiesta certificato antipedofilia - COSTITUZIONE DEL FASCICOLO PERSONALE dei supplenti (insegnanti), loro corretta tenuta ed archiviazione - TEMPESTIVA richiesta delle assenze

Ufficio per il personale A.T.D.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

effettuate nel triennio scolastico precedente (malattia) e delle assenze a titolo di astensione obbligatoria e congedi parentali; - COMUNICAZIONE ALLE SCUOLE DI COMPLETAMENTO degli impegni annuali docenti tutti - Gestione fascicoli giacenti (aggiornamento foglio excel di tutto il personale insegnante e ata); - SUPPLENZE BREVI e saltuarie: gestione graduatorie di istituto del personale docente e ata, interPELLI e convocazioni tramite SIDI per copertura posti vacanti ad inizio anno e per supp.ze brevi per sostituzioni; contratti in gestione cooperativa, pubblicazione immediata dati contratto sul sito (albo on line) nel giorno della stipulazione VERIFICA per convalida o rettifica dei titoli GRADUATORIA ins.ti e ATA (2^a e 3^a fascia) e richiesta alla capofila per i docenti. - adempimenti gestione cooperativa supplenze brevi finalizzata al pagamento da parte del MEF (dall'inserimento RDL all'autorizzazione rate); - REGISTRO DEI CONTRATTI: registrazione dei contratti stipulati con indicazioni di tutti gli elementi richiesti; registrazione per mese e in ordine alfabetico di persona; monitoraggio e registrazione costante delle supplenze lunghe con indicazione delle scadenze dei relativi contratti, per le successive proroghe; ELENCO DI TUTTO IL PERSONALE: implementazione costante di tutto il personale assunto a vario titolo sul foglio excel già appositamente predisposto. - AVVISI DI CHIAMATA: ausilio al DS/primo collaboratore per redazione avvisi, pubblicazione, raccolta candidature (luglio/agosto). - GESTIONE ASSENZE INSEGNANTI supplenti (annuali, 30/6 e supp.ze brevi) - Richiesta TEMPESTIVA alle scuole precedenti servizio delle assenze del personale supp.te annuale e al 30/6 nominati nell'anno scolastico in corso - verifica quotidiana attestati malattia sito INPS - registrazione in SIDI (assenze del personale) e decretazione, - UTILIZZO SPORTELLO DIGITALE per istanze di assenza. - RILEVAZIONE MENSILE assenze in SIDI - Elenchi dei servizi (per i supplenti annuali, brevi e al 30/6) - Decreti ferie non godute - ricognizione posti vacanti e disponibili, predisposizione situazione per a.s. successivo ai fini delle coperture.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ReteAperta.edu.it

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

È la rete di scuole, a cui anche il nostro Istituto ha aderito, che pratica l'innovazione metodologica e didattica attraverso la produzione di Risorse Educative Aperte (REA) da sperimentare in classe con gli studenti e condividere con le scuole della rete. Il progetto è finanziato dal PNSD e tutte gli istituti partecipanti utilizzano la Google Workspace. La produzione delle REA è ad opera della singola scuola o può avvenire in modo congiunto. Inoltre, attraverso l'autorizzazione reciproca dei domini, un utente di una scuola potrà accedere alle risorse educative aperte prodotte dagli altri istituti appartenenti alla rete.



Denominazione della rete: Rete IPM 2020 - Insieme per la musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è parte della rete di scuole ad indirizzo musicale "Insieme per la musica 2020" (IPM) per la realizzazione di un'orchestra interscolastica. Il progetto, attivo da qualche anno, si inserisce appieno nell'ambito della recente nota operativa (prot. n. 16254 del 12 luglio 2021) per l'attuazione del Piano Triennale delle Arti 2020-2022 (D. Lgs. 60/2017. art. 5) che ha l'obiettivo di promuovere la cultura umanistica dell'arte e della musica nelle scuole attraverso lo sviluppo della creatività, la conoscenza delle tecniche mediante un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive. Le attività prevedono il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, l'incremento delle competenze europee, quali la consapevolezza e l'espressione culturale (Competenze chiave per l'apprendimento permanente-Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018).

Denominazione della rete: Rete SPS - Scuola che Promuove Salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di BUONA PRATICA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è parte della Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" (Rete SPS) che contribuisce a migliorare la salute e il benessere della popolazione scolastica attraverso la promozione di stili di vita sani e attivi in coerenza con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e della Rete Europea Scuole per la Salute (SHE-Schools for Health in Europe). Pertanto la nostra Scuola in collaborazione con i Servizi Sanitari del territorio, nello specifico con ATS Milano Città Metropolitana, si configura come luogo dove le diverse progettazioni didattiche e gli specifici interventi di educazione alla salute possono intrecciarsi. In particolare l'Istituto compila annualmente un Profilo di salute che, attraverso il monitoraggio e la valutazione delle attività, permetta di:

1. qualificare l'ambiente sociale
2. rafforzare la collaborazione comunitaria
3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. sviluppare competenze individuali
5. affrontare le disuguaglianze e favorire l'inclusione.

Tra le buone pratiche di salute già attive, in accordo con associazioni ed enti territoriali, si



annoverano: i progetti Missione Frutta e Verdura, e Missione Sport; l'intervento sulla mensa e sul servizio di pre e dopo scuola; il reperimento di spazi; l'organizzazione di corsi per le attività didattiche di potenziamento, recupero e formazione; incontri con le famiglie e le associazioni genitoriali per la progettazione e il miglioramento del profilo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Anno di formazione e prova per neo immessi in ruolo

La formazione in ingresso per i docenti neoimmessi in ruolo è cambiata drasticamente dall'A.S. 2015/2016 sulla scia dei cambiamenti previsti dal DM 850/2015 che prevede attività di formazione, modalità di verifica e criteri di valutazione per i docenti al primo anno di contratto a tempo indeterminato con il fine di accompagnarli alla professione insegnante e indicare loro le aree di miglioramento personale sulla base di un processo di valutazione/autovalutazione.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio - docenti

Per far fronte alle priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione e alle richieste di integrazione dell'Offerta Formativa contenute nell'Atto di Indirizzo si declinano le seguenti proposte di formazione relative all'a.s. 2025/2026: - percorsi di didattica della matematica orientati allo sviluppo delle competenze e al miglioramento degli esiti; - formazione sull'intelligenza artificiale a scuola, con attenzione agli aspetti didattici, etici e organizzativi; - iniziative di aggiornamento coerenti con le priorità di istituto e con i bisogni professionali emergenti Si prevede che le ore dedicate alla formazione saranno presumibilmente 15 nell'anno scolastico 2025/2026.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso formativo PASSWEB

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione personale A.T.A.

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------